IL PIC…

ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: …te franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia … con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. …amenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; … è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della … città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Giovedì 3 Dicembre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 7994

PARLAMENTO ITALIANO

…discussione sulle dichiarazioni del Gabinetto.

…2 (N). Camera. Quando il presi… …apre la seduta l'aula è spopolata.

INTERROGAZIONI.

…incia lo svolgimento delle interro…

…dotti, ministro della guerra, rispondendo all'on. Santini, dichiara che …intende di mutare le uniformi degli …

…ntini rende omaggio al ministro … guerra e lo ringrazia per le sue di…

…dall'Estrema Sinistra: Santini fa …te al ministro della guerra!

…ntini: Non faccio la corte che alle … (ilarità).

…enini ritira la sua interrogazio… …le ragioni per le quali non furono …norati alla Camera i reali di Ser… …assinati dagli ufficiali, attendendo …migliori.

LE DICHIARAZIONI DEL MINISTERO.

…prende la discussione sulle dichia… …del Governo.

…imienti (oppos. costituz.): E' fa… …ai provvedimenti per il Mezzo… Domanda a Giolitti perchè mentre … volta ha incluso valori tecnici nel …, abbia ostacolato l'ingresso del… Luzzatti nel gabinetto precedente.

…olitti (con forza): Non è vero!

…imienti: Dubita che Giolitti possa attuare il vastissimo programma an…ato. E' lieto però che abbia dimo… con la scelta di alcuni suoi colla…, che non vi ha alla Camera un … conservatore quale egli lo ha tal… immaginato, e che l'opposizione … avversa alla libertà. Crede neces… che Giolitti si liberi non solo dal… …ssione del pericolo reazionario, ma … dall'illusione di poter dominare … sistemi polizieschi (rumori). Lo inco… … ad attuare il ritorno allo scrutinio … e l'indennità dei deputati. Con… augurando che l'opera iniziata da … venga da altri raggiunta (approvazioni, congratulazioni).

…rzilai (repubblicano): Parla a nome di un partito che, secondo l'on. Gio… non ha ragione di esistere e quindi … aspirazioni. Potrà parlare con … serenità e sincerità. Riconosce che Giolitti ha idee chiare, e celerità ed … nell'applicazione, ma ritiene che … di concezione geniale delle ne… reali e sentimentali della vita del …, ed abbia tendenze a speculare più … debolezze che sulle virtù degli uo… (approvazioni). Questi difetti spiega… errori da lui commessi. Mentre …va il concorso di Turati, di Marco… di Sacchi, sebbene li abbia sempre …ati separatamente (ilarità), non si …ende come egli si sia rivolto a uo… che si erano trovati in grave contra… con l'Estrema Sinistra (commenti). … di non conoscere i caratteri diffe… dei gruppi Marcora e Sacchi (ila… Chiede perchè l'on. Giolitti chia… uno per volta Marcora e Sacchi. …, soggiunge, perchè in un contra… avrebbe sentito Sacchi suggerirgli … chiamare al Governo Marcora e questi … chiamasse Sacchi (viva ilarità). L'on. … può avere la scusante di essersi … impreparato dinanzi a un grave …, ma egli avrebbe dovuto com… il dovere di rinunciare a risol… (bene), come avrebbe dovuto tornare … quando si trovò dinanzi ad un … (bravo). Invece preferì comporre … ministero. Ma quale è questo ministe… L'on. Tittoni avrebbe potuto essere … ministro dell'agricoltura; ma … capisce che cosa significhi al mini… degli esteri, in un'ora così grave per …se. In fatto di politica interna chi … non vuole la libertà? chi è che non … la prosperità economica del paese … miglioramento delle classi lavora… chi è che non vuole la riforma tri… Quanto ha detto il presidente … Consiglio tutti possono convenire; è … una immagine riflessa questo Ga… che rispecchia tutte le opinioni e … può avvincere a sè alcun partito …, bravo). Un ministero di que… può aver seco le folle, le quali, … giunge l'ora di pronunciarsi, co… gravi sacrifici al paese (bravo). …anto al partito politico che l'oratore …senta, osserva che è una falsa leg… il supporto capace di un'azione pu… negativa e che nessuna pregiu… gli impedisce di cooperare per ot… quelle riforme parziali che sono … di alleviare i dolori e dare a quel… soffrono un po' di più di giustizia …issimo, bravo). Domanda al presiden… Consiglio se intende di mantenere … progetto sul divorzio, non perchè di … necessità, ma per il significato … che il progetto ha preso nella Ca… e nel paese (bene). Il partito repub… vuole la lotta per le riforme che si … ottenere. Finora anticipò la fi…, ma da oggi in poi intende pagare …anticipatamente (vivissime approvazioni, congratulazioni).

…Pinna (Sinistra): Dice che non … colpa dell'on. Giolitti se non riesci ad …arsi con Sacchi e Marcora. Difende … dall'accusa di trasformismo. Il … vuole riforme e Giolitti le promet… …quindi voterà per lui.

…rraris Maggiorino (opp. cost.): … il timore che il Governo non si … conto delle difficoltà pratiche di or… un esercizio ferroviario di Sta… così breve tempo. Crede che l'impo…ressiva aggraverà unicamente le classi medie; osserva che nulla di nuovo si propone per il Mezzogiorno. Trova il programma esposto dal Governo un po' deficiente visto lo spirito pratico che distingue il presidente del Consiglio. Trova poi assolutamente mancante la parte politica, e incomprensibile il silenzio serbato sulla riforma giudiziaria. Crede che il miglior servizio che l'uomo di Stato possa rendere al suo paese sia quello di elevarne il livello della vita morale e politica, condizione indispensabile per aumentarne durevolmente la ricchezza economica. (Vivissime approvazioni, congratulazioni).

Bissolati (socialista): Crede che il programma democratico di libertà e di riforme annunziato dal ministero non potrà essere mantenuto causa la composizione eterogenea del gabinetto, che contrasta con le illusioni che l'on. Giolitti aveva fatto concepire sul suo conto quando uscì dal ministero Zanardelli. Nota che i deputati socialisti, a proposito dell'invito di Giolitti a Turati, non potrebbero assumere il potere se non in momenti eccezionali. Ad ogni modo l'invito a Turati annunciava un ministero liberale, mentre l'attuale non ha alcun colore, nè alcun rappresentante dell'Estrema che sarebbe stato arra efficace di una politica di sgravi tributari, contro una politica estera di avventure e contro una politica interna di repressioni sanguinose. Nella designazione degli uomini dell'attuale ministero il paese ha visto la rinuncia ai principî della politica democratica e la conferma dei vecchi metodi. L'on. Giolitti, posto al bivio, abbandonò l'Estrema Sinistra, la quale non può quindi seguire il Ministero. Il programma del Governo è troppo vago e generale e non appaga nessuno; non appaga certo l'Estrema Sinistra che in esso non trova alcuno dei problemi che nel nome di essa erano stati posti innanzi da Turati, Sacchi e Marcora.

Rileva poi che il programma di Giolitti è quasi negativo relativamente alla legislazione (interruzioni di Giolitti). Attende di sapere se Giolitti persiste nel suo concetto d'una riforma elettorale sulla base dello scrutinio di lista per provincia.

Giolitti: Dichiara che non crede opportuno in questo momento turbare il paese con una riforma elettorale (commenti).

Bissolati concludendo dice di dubitare della serietà del programma e dell'attitudine del Gabinetto a svolgere qualsiasi programma. Protesta contro un indirizzo che tende a disgregare i partiti. Ammette, per prova, che l'on. Giolitti voglia perseverare nella politica di libertà, ma non solo nella politica interna, ma in tutte le manifestazioni della vita politica nazionale è necessario abbandonare metodi vieti di Governo. Questo il presente ministero non può fare e non farà; epperò avrà contraria l'Estrema Sinistra, che vuole mantenere integri gli ideali della democrazia (vive approvazioni all'Estrema.

Presidente: Si crede in dovere di protestare contro alcune asserzioni fatte dall'on. Bissolati riguardanti le persone dei ministri.

Tittoni, ministro degli esteri: (segni d'attenzione): Rispondendo ad alcuni accenni fatti a suo riguardo dall'on. Bissolati, nega in modo assoluto di avere, come prefetto di Napoli, ostacolato l'opera moralizzatrice intrapresa colà; ha anzi la sicura coscienza di aver a quest'opera efficacemente contribuito. Propose ed ottenne dal ministero Saracco lo scioglimento del Consiglio comunale di Napoli e l'inchiesta del senatore Saredo, col quale, come può provare con documenti, fu sempre nel più cordiale accordo (benissimo, approvazioni). Invoca la testimonianza degli on. Arlotta, Placido e Girardi, affinchè dicano se egli non s'adoprò in ogni modo alla dispersione delle camorre locali (segni di assenso). Crede di aver risposto con scorta di fatti alla censura dell'on. Bissolati (vivissime approvazioni, applausi e congratulazioni).

Si leva la seduta.

Al Senato.

ROMA 2 (N). Senato. Presiede Saracco. Pelloux Luigi chiede di parlare sul processo verbale della seduta di ieri. Il presidente del Consiglio, dice, oppose alla sua richiesta di aprire la discussione sulle comunicazioni del Governo la proposta di rimetterla a subito dopo esaurita quella della Camera, tanto più che all'ordine del giorno vi era il bilancio dell'interno ed accennò alla convenienza di mettere termine all'esercizio provvisorio. Pur sembrandogli l'indugio poco riguardoso per il Senato, non insistette. Ora ha verificato che il primo bilancio posto all'ordine del giorno non è quello dell'interno ma quello delle Poste e telegrafi. Nella discussione di ieri avvenne quindi un dato erroneo e la considera perciò non avvenuta. Torna ad insistere sulla domanda fatta.

Rava, ministro d'agricoltura, ind. e comm.: Risponde che riferirà le parole del senatore Pelloux al presidente del Consiglio.

Sono convalidate le nomine dei senatori ministri Pedotti e Mirabello.

Si apre quindi la discussione generale sulla previsione di spesa del ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1903-1904.

Ponti presenta un ordine del giorno per il miglioramento delle condizioni morali e fisiche delle nostre popolazioni agricole.

Valsecchi fa altre raccomandazioni.

Si rinvia il seguito della discussione a domani.

L'esposizione finanziaria dell'on. Luzzatti.

ROMA 2 (N). L'«Agenzia italiana» dice che se si avrà domani il voto, l'esposizione fianziaria si farebbe sabato. Aggiunge che l'esposizione, per chiarezza, valore, genialità di osservazioni e ampiezza e sincerità di propositi, si prevede che sarà oltre che una nuova solenne riaffermazione delle grandi qualità dell'on. Luzzatti, e dei criteri di cui si ispira l'indirizzo finanziario del gabinetto, anche una lucida e completa dimostrazione delle condizioni sempre confortanti del nostro bilancio e dei migliori effetti che si devono sperare per l'avvenire.

Prinetti ritorna alla Camera.

ROMA 2 (N). Stasera tornerà qui l'on. Prinetti, completamente ristabilito in salute. E' suo fermo proposito di riprendere parte attiva ai lavori parlamentari.

L'ostruzione continua alla Camera di Vienna.
Per l'abolizione del par. 14.

VIENNA 2 (N). Tra gli atti figura un'interpellanza di Ellenbogen e altri al presidente dei ministri quale reggente il ministero degli interni, sul contegno della procura di Stato e della polizia di Gorizia verso le sartine che il 14 luglio a. c. si misero in isciopero; e una di Spincich e altri al ministro del commercio sulle costruzioni portuali di Abbazia.

Gli czechi chiedono che gli atti si leggano testualmente: la lettura dura sino alle due e tre quarti del pomeriggio.

Il presidente vuol quindi porre in discussione la mozione d'urgenza di Dvorak per il mutamento del paragrafo 14.

Gross e Götz protestano. Götz dice che il presidente ha paura degli czechi.

Il presidente ribatte l'accusa di subire l'influenza di qualsiasi partito e afferma di essere rigidamente imparziale.

Mentre la sinistra protesta e rumoreggia, dà la parola a Dvorak.

Dvorak motiva l'urgenza della sua proposta, rilevando l'abuso fatto del par. 14. Il presidente vuole poi interrompere il dibattito, ma la Camera decide, su proposta di Steinweder, di continuarlo.

Baxa, primo oratore contra, parla parte in czeco, parte in tedesco. Accentua la necessità di abolire il paragrafo 14. Parla poi a favore del federalismo, che si dovrebbe sostituire al centralismo. Tocca delle delimitazioni nazionali in Boemia.

Il discorso di Baxa dura quattro ore.

Alle 7 e tre quarti s'interrompe la discussione e si leva la seduta.

Prossima seduta domani.

Commenti alla seduta.
Ellenbogen per il suffragio universale e l'autonomia nazionale.

VIENNA 2 (N). Nella seduta odierna della Camera la situazione parlamentare si è fatta criticissima. Fallirono tutti i tentativi fattisi da varie parti per indurre gli czechi a sospendere almeno temporaneamente l'ostruzione e permettere così la discussione dei progetti di legge più urgenti.

La cifra complessiva delle proposte di urgenza presentate raggiunge già il secondo centinaio. Tutti i partiti andarono a gara nel presentarne; gli ostruzionisti col proposito di impedire il normale funzionamento della Camera, gli altri per ragioni tattiche e specialmente per riservarsi la possibilità di influire in seguito sulla formulazione dell'ordine del giorno. La semplice lettura delle proposte, delle interpellanze e petizioni richiese non meno di tre ore e mezzo e seguì sotto il controllo assiduo di due deputati czechi i quali stavano attenti, perchè non si ommettesse neppure una virgola. Intanto l'aula era quasi deserta. Si dice che Körber, vista l'inutilità dell'esperimento di far lavorare la Camera, la aggiornerà verso la fine della settimana ventura.

Fra le proposte d'urgenza è notevole quella di Ellenbogen ed altri in cui si chiede che venga nominata una commissione di 48 membri coll'incarico di elaborare un nuovo regolamento elettorale sulla base del suffragio universale uguale e diretto, nonchè un progetto per una nuova costituzione sulla base dell'autonomia nazionale.

Adunanze dei Kossuthiani e dei popolari.

BUDAPEST 2 (B). I membri del partito kossuthiano propensi alla pace tennero oggi una conferenza. Si decise che il presidente onorario Thaly convochi per domani nel pomeriggio una seduta del partito, ponendo all'ordine del giorno le questioni non sbrigate nella seduta di ieri.

L'«Ung. Tel. Corr. Bureau» apprende che nella seduta di domani si deciderà di completare la proposta di Kossuth - intorno a cui ieri non esaurì la decisione - nel senso che il partito deve esternarsi e adottare una linea di condotta anche a proposito della questione militare.

BUDAPEST 2 (B). Si apprende che la conferenza del partito dell'indipendenza - chiesta dagli ostruzionisti - si terrà venerdì alle 8 pom.

BUDAPEST 2 (B). Il partito popolare tenne oggi nel palazzo della Camera una conferenza. Decise di continuare nella condotta osservata sinora, sicchè i singoli membri del partito hanno facoltà di proseguire - se credono - l'ostruzionismo.

Karoly non esce dal partito liberale.

BUDAPEST 2 (B). Si apprende che il conte Alessandro Karoly dichiarò ad Apponyi di non essere assolutamente intenzionato di uscire dal partito liberale.

L'APERTURA DEL PARLAMENTO TEDESCO.
Guglielmo II non interverrà.

BERLINO 2 (N). E' assodato ormai che Guglielmo II non inaugurerà domani il «Reichstag», ma che il discorso del trono sarà letto a nome dell'imperatore dal conte Bülow. Posdomani avrà luogo l'elezione della presidenza. E' certa la rielezione del clericale conte Ballestrem a presidente e del conservatore conte Stollberg a primo vicepresidente, giacchè i partiti della maggioranza sono risoluti a non cedere alcun posto nella presidenza ai socialisti.

CAMERA FRANCESE.
Il bilancio delle finanze.

PARIGI 2 (N). La Camera approvò nella seduta di stamane parecchi capitoli del bilancio della marina.

Alcuni oratori parlarono contro l'espulsione delle suore dagli ospedali militari, difendendole dalle accuse mosse loro da Pelletan.

Meslier rilevò la stragrande mortalità nella marina, specialmente causa la tubercolosi.

Pelletan dichiarò che studierà la questione.

Nella seduta pom. si approva il bilancio della marina e si passa a discutere quello delle finanze.

Janet interpella Rouvier, ministro delle finanze sul basso corso della rendita e sul ritiro dei depositi delle Casse di risparmio.

Rouvier rileva il fatto che le Casse di risparmio sono in grado di sodisfare tutti i depositanti che si presentassero per ritirare i loro depositi, anche per l'ammontare di centinaia di milioni. Protesta energicamente contro questa campagna non giustificata contro le Casse di risparmio (applausi a Sinistra). Dice che il basso corso della rendita non è fenomeno speciale della Francia: il ritiro dei depositi dalle Casse di risparmio vi contribuì altrettanto quanto la campagna politica. La gestione corrente segna dei civanzi per l'importo di 77 milioni. In qaunto alla questione del prestito essa dipende meno dal ministero che non dal'a politica che la Camera sarà per seguire. Il ministro accenna quindi alle condizioni favorevoli del tesoro dello Stato, il quale possiede 400 milioni in contanti e altrettanti in buoni del Tesoro. Si dovranno per altro ammortizzare dei buoni a breve scadenza per l'importo di 380 milioni.

Il ritiro dei depositi dalle Casse di risparmio secondo il convincimento del ministro non è sintomo di mancanza di denaro. In questo pure ebbe parte notevole la politica, ma pare che la crisi volga ormai alla fine. Si è mostrato che poterono essere rimborsati 340 milioni di franchi senza sacrificare un centesimo della rendita, nella quale appunto stanno le garanzie per le Casse di risparmio: non fu toccata nemmeno la riserva, che importa 700 milioni. Nel successo avuto dal prestito del «Credit foncier» il ministro scorge una prova che al paese non manca il denaro. La Francia - dice il ministro - è ancora il paese che ha raccolto il maggior capitale di risparmio, e si cerca anche la nostra amicizia, giacchè noi disponiamo di due grandi sorgenti di potenza: del credito e della ricchezza (vivi applausi). La discussione generale è chiusa.

Verso la revisione del processo Dreyfus.

PARIGI 2 (N). Parecchi giornali pretendono di sapere che il Governo francese, contrariamente al desiderio del senatore Clemenceau e di alcuni altri amici di Dreyfus, vorrebbe che la Corte di cassazione pronunciasse una decisione definitiva sull'affare Dreyfus, senza rinviarlo dinanzi ad un nuovo tribunale di guerra. Il ministro della giustizia, non appena la commissione per la revisione avrà espresso il suo parere, ordinerà al procuratore generale presso la Corte di cassazione di proporre senz'altro la cassazione della sentenza.

Si dice inoltre che un generale, finora deciso avversario di Dreyfus, abbia mutato d'opinione e propugni la revisione del processo. Cavaignac convocò per domani i gruppi nazionalisti della Camera ad una conferenza per decidere sul contegno da assumersi di fronte alla revisione del processo.

Dimostrazioni studentesche in Russia.

PIETROBURGO 2 (B). A Kiew gli studenti fecero un'imponente dimostrazione contro il Senato dei professori, che doveva giudicare gli autori dei disordini del 16 novembre. A Varsavia gli studenti protestarono contro la sottoscrizione aperta per l'acquisto di una corona da deporre sulla tomba del curatore del distretto scolastico di Varsavia. A Kiew la truppa, a Varsavia la polizia ristabilirono l'ordine.

Disordini a Pietroburgo.

PIETROBURGO 2 (N). Si manda che il 21 novembre a Taganrog una folla enorme con bandiere rosse e scritte sovversive percorse le vie e fece grandi dimostrazioni dinanzi al monumento di Pietro il Grande. Un poliziotto fu malmenato. Quando giunsero rinforzi di polizia i dimostranti si erano già dispersi, quindi non si potè arrestare nessuno. Invece all'indomani si fecero molti arresti, ma si rilasciarono tosto quasi tutti.

La libertà di stampa in Russia.

TIFLIS 2 (N). Tutti i giornali locali sono stati sospesi per due mesi per il loro linguaggio ostile contro lo Stato. Sono colpiti da questa misura anche un giornale armeno e due russi.

Una sorella di Draga costretta a vendere i suoi gioielli.

LONDRA 2 (N). Cristina Petrovich, sorella della regina Draga, pubblica nei giornali una lettera in cui dichiara di aver ricevuto dall'eredità soltanto 127 franchi. E' costretta quindi a vendere i suoi gioielli e precisamente fra altro un diadema di brillanti che la regina portava alle sue nozze, inoltre un braccialetto, dono dello czar, nonchè un costume nazionale serbo tempestato di gioielli.

Nell'Estremo Oriente.
I coreani contro i giapponesi e i cinesi contro i russi.

COLONIA 2 (N). La «Köln. Zeitung» ha da Pietroburgo: Le ostilità dei coreani contro i giapponesi vanno assumendo carattere sempre più grave, perchè il Governo giapponese continua a stabilire dei coloni giapponesi nelle provincie meridionali della Corea e a trasportare truppe nei porti coreani. Corre voce che sarebbe imminente il trasporto di otto reggimenti di fanteria, d'una brigata d'artiglieria e d'un reggimento di cavalleria dalla Russia per la penisola di Quantung. Colà intanto si continua alacremente il lavoro delle fortificazioni.

I cinesi della Manciuria assumono un contegno molto ostile contro i russi. Si racconta che alcuni cinesi sputarono in viso a ufficiali e soldati russi, ostruirono la via alle truppe russe, e gettarono sostanze esplodenti fra le zampe dei cavalli.

Uno scontro fra tungusi e russi in Manciuria.

PIETROBURGO 2 (N). Secondo il «Ruski Invalid», nella Manciuria avvennero nuovi conflitti fra le truppe russe ed i tungusi. In seguito alla notizia che considerevoli bande di tungusi si erano concentrale nella valle del Liau e vi commettevano saccheggi, fu mandata contro di essi una spedizione composta di due compagnie di fanteria e di sette squadroni di cavalleria con quattro pezzi di artiglieria. La spedizione s'imbattè in parecchie centinaia di tungusi, ai quali riuscì di sfuggire dal territorio posto tra i fiumi Liau e Taisiche, in cui le truppe russe volevano circuirle. Nella notte dell'11 novembre i cosacchi batterono i tungusi presso il confine mongolo, e li inseguirono: i tungusi ebbero gravi perdite e furono completamente sbaragliati. Da parte dei russi vi furono 4 morti.

Gli Stati Uniti, la Russia e lo sgombero della Manciuria.

WASHINGTON 2 (B). Corre voce che gli Stati Uniti cercheranno di indurre la Russia a sottoporre la questione dello sgombero della Manciuria al tribunale arbitrale dell'Aja.

Camera viennese degli avvocati.

VIENNA 2 (B). Oggi ci fu una radunanza plenaria della Camera viennese degli avvocati. Presiedeva Feistmantel, che comunicò il dispaccio 27 novembre della presidenza del tribunale d'appello con cui si stabilisce un turno fisso per tutte le nomine dei curatori nei procedimenti contenziosi ed esecutivi, stabilendo prenotazioni per ordine alfabetico per curatele non contenziose.

Il presidente dichiara che con ciò fu corrisposto ad un antico desiderio della Camera.

Riforme nell'amministrazione industriale in Austria.

VIENNA 2 (B). Nell'odierna seduta della Federazione centrale degli industriali dell'Austria si riferì sullo stadio delle riforme dell'amministrazione industriale. Fu accolta con plauso l'informazione che un recente dispaccio del dott. Körber ordina alle autorità politiche di permettere alle parti di prendere visione degli atti, di accelerare e di emettere sentenze largamente motivate. Si decise di ringraziare il presidente dei ministri, pregandolo di procedere energicamente sulla via delle riforme dell'amministrazione industriale, per quanto possibile senza ricorrere al potere legislativo.

Il processo Bettòlo contro Ferri.

ROMA 2 (N). Nell'udienza odierna fu udito il teste Edoardo Maragliano, che fece grandi elogi di Bettòlo. Altri testi deposero pure circostanze a lode di Bettòlo. Ritornò poi il teste Cavagnari per deporre sull'affermazione che avrebbe fatta il deputato Gattorno, che l'on. Bettòlo facesse speculazioni di Borsa. Dalla deposizione del teste nulla risultò. La Corte deliberò infine di udire il deputato Gattorno sulla circostanza suaccennata.

Scoperta di gioielli nella cella di Romano Daurignac.

PARIGI 2 (N). Nella cella di Romano Daurignac nelle carceri di Poissy si rinvennero dei brillanti, rubini e delle perle del valore di mille franchi. Furono sequestrate e consegnate al liquidatore.

Estrazioni.

VIENNA 2 (B). Lotti Turchi. La vincita principale di franchi 600.000 toccò al viglietto N. 1.044.124; franchi 60.000 vinse il N. 1.631.090, franchi 20.000 ciascuno i N. 80.809 e 519.498.

Waldeck-Rousseau indisposto. PARIGI 2 (N). A quanto si dice, l'ex presidente dei ministri, Waldeck-Rousseau, alquanto sofferente, si recherebbe a Biarritz per un soggiorno di tre settimane.

CRONACA PER TELEGRAFO

Le inondazioni in Dalmazia e in Bosnia.
Trebigne sott'acqua.

ZARA 2 (N). A Metcovich essendo straripata la Narenta alcune case lungo le rive sono allagate; tra esse l'edificio del capitanato distrettuale. Sulla sponda sinistra due case minacciano di rovinare. I fondi erariali, e i magazzini delle ferrovie sono sommersi; la linea ferroviaria è corrosa dall'acqua.

Il servizio di navigazione a vapore è divenuto impossibile: il piroscafo «Jason» si è arenato. Siccome gli abitanti si rifiutano di partecipare all'azione di salvataggio perchè troppo pericoloso, e intanto l'acqua causa la pioggia insistente continua a salire, la luogotenenza requisì 50 pionieri della guarnigione di Mostar.

SERAIEVO 2 (N). Sulle inondazioni della Bosnia si hanno i seguenti particolari:

In seguito alle continue pioggie straripatono la Bosna e la Drina coi loro affluenti; il ponte dinanzi alla caserma di fanteria a Ternovo è stato travolto; anche il ponte presso Hanpraza fu distrutto: ambedue questi ponti furono sostituiti da altri provvisori.

Trebigne è in gran parte inondata; molte case riportarono danni. In vari punti della Bosnia il transito è interrotto. Anche la Narenta s'è gonfiata come non successe mai finora.

Un colossale furto con iscasso.

LEOPOLI 2 (N). A Scitomir in Valinia fu commesso un arditissimo furto con iscasso. Parecchi individui, travestiti, penetrarono durante la notte di domenica nell'abitazione del ricco negoziante Maurizio Sachs, lo imbavagliarono assieme alla moglie, la figlia ed una serva, e poi saccheggiarono la cassaforte, dalla quale asportarono 115.000 rubli in banconote, 127.000 rubli in valori ed inoltre un considerevole importo in oro ed argento; complessivamente per circa un quarto di milione di rubli. Un servitore che abitava nella stessa casa fu arrestato perchè si nutre il sospetto che sia un complice dei ladri. E' promesso un premio di 15.000 rubli a chi scoprirà gli autori del furto.

CRONACA LOCALE

ATTILIO HORTIS.

L'on. Hortis, sentendosi da qualche tempo oltremodo affaticato e ritenendo, sicuramente per scrupolo di patriottica delicatezza, di non potere più esercitare col vigore di prima l'ufficio, così onorevolmente tenuto, di deputato della V curia, diresse giorni sono alla Presidenza dell'Associazione Patria la lettera seguente:

Trieste, 28 novembre 1903.

«Onoranda Presidenza dell'Associazione Patria.

«Le condizioni della mia salute sono tali da non permettermi di attuare quella energia morale e intellettuale che l'ufficio di deputato richiede.

«So nello stesso tempo che io non devo disporre a mio talento di un mandato affidatomi per designazione del partito al quale mi onoro di appartenere; però sottopongo la mia deliberazione a questa Associazione Patria, con la preghiera di avere facoltà di deporre il mio mandato.

«Con la più perfetta osservanza mi pregio di raffermarmi dedítissimo

Attilio Hortis».

Ricevuta questa lettera, il I vice-presidente dell'Associazione Patria, dott. Spadoni, immediatamente dispose per una seduta di Direzione, che ebbe luogo la sera del 30 u. s.

La Direzione considerando che la momentanea indisposizione di un uomo come Attilio Hortis non doveva privare la città dell'onore di essere rappresentata nella più vasta curia da lui, illustre paladino di giustizia e d'italianità, con deliberato unanime incaricava il dott. Spadoni di visitare l'on. Hortis esprimendogli l'augurio di una rapida guarigione, e di rimettergli la seguente lettera:

«Trieste 2 Dicembre 1903

«Egregio Signore,

«Nella seduta di iersera - ottemperando alla Sua richiesta - mi sono fatto un dovere di comunicare la Sua del 28 nov. p. p. alla Direzione dell'Associazione Patria, la quale ha appreso con profondo rammarico, che le Sue condizioni di salute non sono soddisfacenti, e ch'Ella ritenendo diminuita la Sua energia, vorrebbe rinunciare al mandato parlamentare.

«La Direzione del sodalizio, mentre m'incaricava anzitutto di esprimerLe i voti migliori per la Sua salute, discusse poi maturamente l'attuale situazione politica, e la Sua dichiarazione, della quale altamente ha apprezzato le ragioni e la forma delicatissima; ma ritenne di potere e dovere nel momento presente ancora una volta fare appello al Suo patriottismo e far dolce violenza a quei riguardi ch'Ella deve a se stesso, nella speranza che la indisposizione sia di natura transitoria e nella convinzione che non è possibile oggi al partito di rinunciare neppur a quella minore attività che Ella senza Suo pregiudizio, potrà ancora svolgere.

…LIERI DELLA CARITA'

ROMANZO

di UGO MELPIT.

(…letteraria e riproduzione vietata).

…ebbe sentirvi Maurizio, che … con quel giovane non si …

Non credo che sarebbe tanto feroce. Mi sono accorto che non può soffrire suo cognato. Ne parla col maggior disprezzo possibile.

— Si dice che vi sia un mistero in quel matrimonio così disparato, fra una baronessina e un borghesuccio appena benestante - disse il duca abbassando la voce.

— E invero non si può concepire l'amore della signora Bianca per quell'uomo.

— Si dice inoltre che la baronessina si sia sacrificata per salvare l'onore di una persona che essa adora...

— Sua madre!...

— Oh ma con… non si possono fare discorsi vaghi… Siete di una penetrazione spaventevole...

— E' il mio vanto! Se quello che si dice è vero, la baronessa Raimonda si sarebbe allora compromessa col signor Trefort? Io non riesco a scusare nemmeno la baronessa...

— E avete ragione, perchè non sarebbe avvenuto nemmeno quello che pensate.

— E allora?!

— Badate principe, io riferisco discorsi malevoli, chiacchiere di gente che in tutto il giorno non ha altra occupazione, oltre quella di fare della maldicenza...

— C'è sempre un fondamento di verità, in certe voci... Ma ditemi dunque per quale ragione avvenne, secondo quello che vi fu riferito, il matrimonio della baronessina col borghesuccio... Questa cosa m'interessa assai.

— Ecco com'è avvenuto: il barone sorprese di notte, nel parco della sua villa, a Confians, una coppia d'innamorati.

«Non fu a tempo a vedere nè l'uomo, nè la donna. Tornando alla villa trovò la figlia che confessò di essere lei la colpevole...

— Ora capisco!... Il barone volle che la fanciulla sposasse il suo amante, e poichè costui non era il suo amante, ma bensì quello della baronessa, e per di più era ammogliato, si pensò a sostituirlo col signor Trefort.

— Precisamente.

— E' un curioso romanzo!... Perchè mi avete rivelato tutto questo, duca? Io vi tengo in conto di maestro e sono uso a dare un valore al più piccolo e al meno insignificante dei vostri discorsi.

— Che cosa pensate?...

— Se non erro mi pare che abbiate voluto darmi una specie d'incoraggiamento. Debbo osare?

— Fate quello che il cuore vi suggerisce, figliuolo. In fatto di amore io non do consigli.

— Grazie, duca.

— Di che cosa?

— C'intendiamo fra noi.

— Ma io non vi comprendo affatto!...

— Un consiglio me l'avete già dato e bellissimo, se avrò il coraggio di seguirlo. Stasera mi dichiarerò alla signora Trefort.

— Piano, piano, non precipitiamo tanto!...

— Sento che se non lo faccio stasera, non lo faccio più. Vi lascio. Addio Mefistofele.

— Faust, buona fortuna.

I due gentiluomini si separarono ridendo.

Il principe russo procurò di avvicinarsi nuovamente a Bianca, per ottenere l'onore di un'altra danza.

Il duca rimase in disparte. I suoi occhi, scintillanti di malizia, si fissavano su un punto della sala, dove si trovava la signora Trefort, circondata da un gruppo di signori.

— Povero sciocchereIlo! - diceva fra sè non perdendo di vista il Principe. - Ti decidi troppo presto. Ma è precisamente quello che io voglio.

Mezz'ora dopo il giovane russo tornava da lui. Era molto serio e un po' impallidito.

— Brutta cera, amico mio! - gli disse il Duca.

— Ho perduto la carta..

— Me lo immaginavo!

— In un modo disastroso!....

— Malissimo!... Non avete voluto seguire i miei consigli e siete stato sconfitto. Tuttavia io non consiglio che una cosa sola ai giovani: «costanza». E' il rimedio sovrano per tutti i mali, per dirla col linguaggio della quarta pagina.

— E' inutile, sono desolato, Duca mio! La signora Trefort ha accolto le mie parole per modo che io vedo quasi la necessità di non mettere più piede in casa La Vaulx.

— Non esagerate!....

— E' così; più ci penso e più debbo convincermi che è così.

— Che cosa le avete detto?...

— Oh! E' questo il mio torto, ne convengo: ho fatto uso delle solite frasi, delle solite allusioni, tratte dal vecchio arsenale di chi dichiarandosi, vuole evitare di offendere certe suscettibilità...

— Le avete detto delle sciocchezze, ho capito.

— Sì, mi è duro confessarlo, ma avete proprio indovinato.

— E lei?

— Mi ha piantato in faccia i suoi begli occhi nei quali ho letto più stupore che indignazione.... «Non sapete quello che vi dite stasera, Principe - ha esclamato con un sibilo nella voce somigliante a quello di una frusta - e perciò vi perdono» - ha soggiunto.

— Tirando la somma vi ha dato dell'ubriaco.

— Temo di sì.

— Vi ha offeso terribilmente, Principe.

— Se fosse stata un uomo....

— Vi sareste battuto. Ma i gentiluomini debbono sapere il mezzo di dare una lezione, se occorre, anche alle donne.

— E' quello che io non so.

— E' altiera, per indole, la signora Trefort, la conosco bene. Per vincerla bisogna umiliarla.

— Vi par così facile?...

— Vi manca l'esperienza del mondo, amico. Procurate di avvicinarla di nuovo e ditele semplicememnte questo: Sono desolato, signora; vi ho spinto, senza volerlo a dirmi parole molto severe... Ma è un equivoco. Sento l'obbligo di venire a chiedervi scusa nel giorno in cui ricevete. Me lo consentite?

— Essa non me lo concederà. Corro anzi il pericolo di farmi dire qualcosa di peggio.

— V'ingannate. La signora Trefort crederà di avervi fatto ravvedere e attribuirà la vostra visita al desiderio di non perdere l'amicizia con la sua famiglia.

— Potrebbe anche darsi che mi attribuisse il desiderio di un nuovo tentativo con più agio.....

— *In tal caso è troppo altiera per dimostrare di aver paura di voi. Assentirà con un cenno della testa: vedrete.*

— Vedremo. E domani, dato e non concesso che questa visita mi sia permessa?

— Domani fiaccherete il suo orgoglio.

— Con qual mezzo?...

— Parleremo dopo il ballo. Adesso fate quello che vi ho suggerito. Ve ne troverete bene.

Finita la festa il duca e il principe partirono da via di Rivoli nella stessa vettura.

— Com'è andata? - Chiese il Duca.

— Perfettamente come avevate preveduto.

— Lo vedete?...

— Che cosa dirò domani alla signora Trefort?...

— Siete innamorato veramente di lei? E' necessario mi rispondiate con tutta sincerità a questa domanda.

— Farei qualunque pazzia pur di essere corrisposto.

(Continua)

«Questi, Onorevole Signor Deputato, sono i voti della Direzione dell'Associazione Patria, che io per suo incarico mi onoro di portare a Sua conoscenza nella fede sicura ch'essi corrispondono al vero interesse del partito e del paese.

«Mi creda con la più perfetta osservanza devotissimo dott. Ernesto Spadoni».

Certo ai voti che per la salute dell'illustre cittadino ha espressi la Direzione della Patria, si associa con profondo amore Trieste tutta che in Attilio Hortis venera uno de' suoi figli più illuminati e devoti. E del pari consentirà la intera cittadinanza alla deliberazione, con la quale il sodalizio politico del partito liberale-nazionale rispose alle offerte dimissioni, perocchè anche quando per passeggera malattia l'attività di Attilio Hortis dovesse temporaneamente sospendersi, non potrebbe la città rinunziare al valor morale che le viene dal solo suo nome, poichè le sorride la speranza di riavere al più presto l'ausilio e il presidio di quell'alta mente e di quel gran cuore.

Attilio Hortis, mai sordo alla voce della patria, ha voluto un'altra volta sagrificare se stesso acquistando nuovo titolo alla benemerenza cittadina. E come ieri diffondeva la ampia relazione sui provvedimenti sociali per la gente di mare, così oggi inviò alla presidenza della Camera viennese una interpellanza contro il divieto del comizio universitario. Così intende e compie l'officio suo il deputato della V curia, pur nelle condizioni sfavorevoli di sua salute; così documenta egli il grande affetto al paese.

L'ASSOCIAZIONE PATRIA contro i fatti d'Innsbruck.

La direzione dell'Associazione Patria ha stabilito per lunedì 7 corr. a ore 8 pom. nella sala della Filarmonico-Drammatica una straordinaria adunanza col seguente ordine del giorno: «Protesta per i fatti d'Innsbruck».

L'iniziativa della Patria risponde allo spirito della città. Proibito il comizio pubblico, non poteva per questo mancare a Trieste la manifestazione che significasse più ampio consenso al voto solenne già dato dal Consiglio contro i divieti e le violenze d'Innsbruck. L'adunanza straordinaria dell'Associazione Patria si farà certo eloquente e degna interprete dell'animo di Trieste italiana

Per l'allargamento delle vie S. Sebastiano, Cavana e della Pescheria

Abbiamo accennato giorni fa al progetto ideato dal Podestà, avv. Sandrinelli, per compiere quel provvedimento di utilità pubblica, che è l'allargamento delle vie S. Sebastiano e Cavana, dalla piazzetta Pozzo del mare alla via Fontanone e della via della Pescheria, dalla attuale via S. Rocco alla via del Fontanone.

Dal piano di regolazione che pubblichiamo si rileva facilmente quali saranno le demolizioni da compiersi e quali saranno le nuove costruzioni e la linea di fabbrica: gli edifici punteggiati sono quelli che dovranno sparire per lasciar posto alle vie allargate; i quadrati segnati con linee marcate sono le costruzioni nuove, le quali per miglior chiarezza sono anche segnate da tratti diagonali; gli edifici che non portano alcun segno rimangono intatti.

Sparirebbero dunque quelle viuzze di S. Rocco, dei Coppa, della Torretta, del Fortino, ecc.; e al posto delle attuali anguste vie del Sale, del Fortino, del Pesce, di S. Rocco, della Pescheria, si aprirebbero, apportatrici di luce, d'aria, di movimento, di salute, altrettante vie larghe undici metri, cioè quanto è larga la via della Sanità; mentre al posto della via S. Sebastiano e della via Cavana, fino alla via del Fontanone, subentrerebbe una via larga sedici metri, vera continuazione del Corso, una via ove potrebbero sorgere eleganti negozi ed esercizi pubblici, essendo l'arteria, una delle principali del movimento cittadino.

L'attuazione di questo provvedimento è facilitato, come già abbiamo rilevato, dal decreto che accorda al Comune il diritto d'espropriazione forzosa per tutte le aree di quel quartiere.

Il Comune acquisterà per proprio conto soltanto le aree destinate a strade. Per la costruzione dei tre isolati di stabili (segnati nel piano annesso con una linea più marcata) si stanno invece formando consorzi di costruttori.

Le circolari del signor de Körber.

Il dott. Körber avrà, nella storia della politica interna dell'Austria, il titolo di «ministro delle circolari». Nella triplice funzione di presidente dei ministri, di ministro dell'interno e di ministro della giustizia egli s'è compiaciuto anche troppo spesso a deliziare i contribuenti e i funzionari di circolari, che volevano essere innovatrici e lasciarono, in gran parte almeno, il tempo trovato. L'ultima circolare proviene dal dott. Körber, ministro dell'interno, ed ha per oggetto la procedura amministrativa, contro i cui sistemi inconciliabili con la libertà e la modernità s'appuntano da lungo tempo tanti reclami.

La circolare incomincia col riconoscere «alquanto» giustificati questi lamenti e possibile il loro esaudimento anche prima di una riforma legislativa della procedura amministrativa. Accenna quindi in particolare alle domande seguenti: che la «parte», prima di ogni decisione, sia sempre sentita, che ogni decisione sia accompagnata da motivi e sia lecito alla «parte» di prendere ispezione degli atti; infine che tutte le citazioni, le informazioni e le risposte destinate a «parti» che hanno designato un rappresentante legale, sieno consegnate a mani di quest'ultimo. La circolare impone a tutte le autorità politiche di corrispondere a tutti i desideri delle «parti» e in particolare nei riguardi suaccennati entro i limiti ammessi dalle disposizioni di legge e dai riguardi pubblici.

In particolare il ministro ordina che in tutte le pertrattazioni, in cui, per la natura della cosa si debba riflettere a sentire le «parti», devesi offrire ad esse a tempo debito ogni miglior occasione di esaurienti deposizioni. E richiamandosi al § 92 dell'Istruzione di servizio per gli uffici distrettuali ordina ancora che ad ogni decisione sia aggiunta una motivazione corrispondente ai fatti ed esauriente.

In tutti i casi in cui si tratti di questioni di diritto, vanno aggiunti i motivi determinanti con tanto maggior cura, in quanto che la loro omissione costituirebbe un difetto essenziale della procedura nel caso che la «parte» ne fosse ostacolata nei suoi rimedi di legge.

Per ciò che riflette la ispezione degli atti si deve per legge permettere alle parti di prendere visione di quegli atti, la cui conoscenza sia loro necessaria. Tale norma va applicata in modo corrispondente alla modernità, onde si deve permettere la visione degli atti, in quanto riguardi pubblici non vi si oppongano o non esista un diritto di terze persone al segreto dei documenti relativi.

Infine la circolare raccomanda la maggior possibile sollecitudine nelle pertrattazioni ufficiose delle autorità politiche.

Se le norme contenute nella circolare riassunta avessero pronta e piena applicazione, il dott. Körber avrebbe fatto con ciò opera meritevole di plauso, dopo tanti lagni delle corporazioni legislative e dell'opinione pubblica, e sarebbe in parte almeno riparato al danno che arreca la mancata riforma legislativa di tutto il complesso dell'amministrazione politica. Una sola disposizione non è atta a portar miglioramento ed è quella che si riferisce alla visione degli atti, da permettersi solo in quanto non vi si oppongano pubblici interessi. La forma è troppo vaga e lascia troppa libertà al criterio del singolo dicastero perchè non ne risultino troppo facili le limitazioni che renderanno nulla in pratica la più importante delle disposizioni reclamate.

Le briciole del bilancio dello Stato per la nostra Regione.

Continuiamo lo spoglio delle notizie particolareggiate tratte dalle «motivazioni» dei singoli bilanci ministeriali (vedi «Piccolo» di domenica).

Nulla di notevole presenta il preventivo del **ministero delle finanze**, a meno che non si voglia accennare alla soppressione di 15 posti di guardie di finanza, alla promozione di un consigliere «extra statum» della Procura di finanza in Trieste e alla terza rata di cor. 60.000 per costruzioni alla manifattura tabacchi in Rovigno.

Nel preventivo del **ministero del commercio** va rilevato oltre all'importo destinato a sovvenzione dell'istituto per il promovimento delle piccole industrie in Trieste, e alle spese per il nuovo Ispettorato industriale di Pola, la parte riflettente il servizio portuale e marittimo. Di confronto all'anno precedente il preventivo pro 1904 presenta a questo titolo un aumento di cor. 101.290 per spese di regia. Fra le spese maggiori per il personale si nota l'aumento di 5 guardie di pesca, 2 per la Regione e 3 per la Dalmazia, di 2 piloti per le due nuove esposizioni portuali di Nona e Provicchio-Sepurine e di 1 pilota per il porto di Veruda. Gli uffici della Capitaneria di porto abbandoneranno il pianoterra ora occupato e troppo umido per trasferirsi nel primo piano. Per manutenzione del lastrico dei moli nel porto di Trieste non si preventiva alcun importo nella supposizione che abbia vigore l'accordo col Comune di Trieste che in occasione delle nuove opere portuali s'è assunto quell'onere. Per ricostruzioni di opere portuali, oltre alle opere nuove già pubblicate, si preventivano: per riparazioni nel canale di Grado 2000 cor. quale prima rata, per l'approdo di Fasana cor. 2000 quale prima rata, per l'allargamento del molo di Abbazia cor. 5000, quale prima rata, per il porto di Cittanova cor. 6000, quale seconda rata, per il porto di Porta Isolana a Capodistria cor. 6000, quale terza rata. Si preventiva pure la prima rata di cor. 35.000 per l'acquisto di un sesto curaporti.

Negli uffici dei **Magazzini generali** si preventivano due nuovi posti per il servizio tecnico, alcuni aumenti di aggiunte personali e alcune promozioni ecc. Fra le spese straordinarie ci sono cor. 409.000 per lavori al molo IV e per la normale continuazione dell'ampliamento degli impianti.

Nel **ministero della giustizia** è preventivata la somma per l'istituzione del tribunale industriale a Trieste che sarà presieduto da un consigliere provinciale e a cui sarà addetto un impiegato di cancelleria della X o XI classe di rango. Al Giudizio distrettuale di Pola è preventivata la sistemizzazione di un posto di aggiunto, soppresso il posto di aggiunto senza sede stabile. Per il palazzo di Giustizia a Trieste è preventivato, quale 4.a rata, l'importo di cor. 10.000; le cor. 510.000, preventivate nei conti dal 1898 al 1900 - dice la relazione ministeriale - sono esaurite per l'acquisto del fondo. Essendo imminente il cominciamento dei lavori sul fondo acquistato, si preventiva l'importo di cor. 10.000 per i lavori preliminari.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dal signor Arturo Moggioli, per onorare la memoria della sua adorata madre, cor. 10.

Dal sapiente Cesare per una scommessa perduta, cor. 0.50.

Università del popolo. *Questa sera alle 8.15, nella palestra della scuola comunale di via Giuseppe Parini, il prof. Arnaldo Polacco terrà la sua seconda lezione* che avrà per oggetto: «Un pensiero di Leopardi sulla vita umana e uno simile del Manzoni». Alla porta d'ingresso sarà distribuito al pubblico il testo dei due passi degli autori.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Egone Ritter de Zahony, dal dott. Antonio de Volpi e famiglia, cor. 30, a favore del Pio fondo di Marina; dai sig.ri Alberto e Cornelio de Gorup, cugini dell'estinto, cor. 40 a favore del fondo «Giubileo», dell'Associazione Marittima.

Dal signor Arturo Moggioli, per onorare la memoria della sua adorata madre, cor. 10 a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del signor Giovanni Trobetz, dalla Ditta Levi e Moro cor. 10 a favore della Cassa ammalati del Consorzio dei Pistori.

Il cuore dei lettori. A favore della povera famiglia del defunto tavoleggiante Gerardis ci pervennero: Comitato dei camerieri avventizi, cor. 10; Giovanni Tunis, cor. 5; S. G., cor. 4.

A favore delle povere famiglie Svab, di S. Croce, che perdettero la loro barca, dalla si.a E. M. de N., cor. 20.

Decesso. Inviamo le più vive condoglianze al dott. Bartolomeo Vigini che ha perduto ieri la madre, signora Marina ved. Vigini, morta in grave età a Buie.

Il gas d'acqua. - Conferenza dell'ing. Sospisio. Iersera l'ing. Enrico Sospisio tenne alla Società d'ingegneri e d'architetti una interessantissima conferenza sul gas acqua, interessante non solo per l'argomento stesso, di notevole importanza dal lato tecnico, ma anche perchè si riferisce specialmente alla nostra città, poichè la officina comunale del gas avrà tra non molto un impianto per la produzione di gas d'acqua.

L'egregio conferenziere spiegò anzitutto che cosa sia questo gas d'acqua, che si ottiene facendo passare una corrente di vapore acqueo sopra il carbone incandescente. In teoria è un miscuglio di ossido di carbonio e idrogeno, in pratica però contiene sempre anche altre sostanze, come acido carbonico, ossigeno, azoto, ecc.

La proporzione delle sostanze eterogenee, specialmente dell'acido carbonico è assai maggiore quando la temperatura del carbone su cui si fa passare il vapore è troppo bassa; bisogna, per ottenere un gas ottimo, che questa raggiunga i 1100 gradi. Per la produzione si adoperano gazogeni speciali di diversi sistemi, nei quali tutti però prevale l'idea fondamentale di riscaldare prima il carbone facendovi entrare aria a profusione, poi quando il carbone ha raggiunto la temperatura voluta, farvi passare un getto di vapore acqueo che si trasforma in gas d'acqua. Siccome poi il contatto col vapore raffredda il carbone, si sospende di tratto in tratto il getto di vapore per far entrare di nuovo dell'aria cosicchè si hanno getti alternati: circa 1½ minuto aria, 6 minuti vapore. Il combustibile adoperato è più spesso il coke; può usarsi anche egualmente bene il carbon fossile.

Il gas così prodotto mentre ha un forte potere calorifico, si presta poco per la illuminazione; per renderlo meglio atto anche a questa si può carburarlo, il che vi fa, servendosi di speciali apparati, o annessi al generatore oppure separati, o con «benzol» ch'è un prodotto del catrame, oppure con oli minerali. Il primo costa molto di più, però dà un rendimento proporzionatamente maggiore. Del pari si ottiene un'auto-carburazione del gas d'acqua, facendolo passare, nelle prime tre ore di produzione per le storte del gas ordinario; con che si ottiene non soltanto un risparmio di carburatori, ma il vantaggio che nella fabbricazione del gas comune non si formano, sulle pareti delle storte, quei depositi di grafite che ostruiscono i tubi.

Il gas d'acqua che si usa assai bene me- inodoro, il che costituisce un difetto, perchè, contenendo esso una forte proporzione di ossido di carbonio, è velenoso, mentre la mancanza di odore fa passare inosservata la sua presenza; sicchè si usa impartirgli un odore speciale; quest'operazione però non è più necessaria, quando vi si aggiungono gli idrocarburi, che hanno già un odore caratteristico.

Il gas d'acqa, che si usa assai bene mescolato a quello comune, presenta su questo dei vantaggi grandissimi: anzitutto, mentre nel gas comune il rendimento termico massimo è del 45%, ma può ridursi in dati casi, specie con forni di sistemi antiquati a proporzioni miserabili, il rendimento termico minimo del gas d'acqua è del 76%; la produzione di una data quantità di gas d'acqua richiede da ¼ a un terzo del tempo impiegato per produrre una eguale quantità di gas ordinario; gli impianti occupano la metà di spazio; il pesonale è ridotto di oltre la metà. Infatti per produrre 25.000 metri cubi di gas d'acqua nelle 24 ore bastano squadre di 7 operai; per una eguale quantità di gas ordinario ce ne vogliono 18, e coi metodi vecchi se ne impiegavano 30.

La scoperta del gas d'acqua, dovuta a Felice Fontana di Rovereto, è degli ultimi anni del secolo XVIII, quasi contemporanea a quella del gas ordinario; ma la mancanza di buoni apparecchi generatori ne ritardò l'applicazione; ora però con gli apparecchi si è giunti a un tale grado di perfezione e di rendimento utile, che consente pochi ulteriori progressi. Verosimilmente già nel 1905, all'officina comunale del gas di Trieste si chiederanno 14 milioni di metri cubi, cioè il massimo della sua potenzialità, previsto nell'ampliamento del 1898: ora l'impianto di gas d'acqua, di cui l'ing. Sospisio mostrò i progetti e i piani, aumenterà questa potenzialità di altri 6 milioni di metri cubi all'anno. Come materiale si adopererà il coke, che ora si vende a prezzi troppo bassi, e che si stenta anche a smerciare.

Come carburatori si potranno adoperare il benzol o gli oli minerali indifferentemente; essendochè, dati i dazi austriaci e fatta la proporzione del rendimento, il loro costo si equivale.

L'impianto, che avrà quattro generatori e un gasometro capace di mille metri cubi - per ora se ne costruirà uno da 500, pronti ad aggiungere poi un secondo di eguale capacità - verrà a costare 350.000 corone, ma darà un utile netto annuo di 50.000 corone, pagate tutte le spese di esercizio e di ammortizzazione. Impianti per la produzione di gas d'acqua esistono a Bruxelles, Düsseldorf, Manchester, Roma, e in parecchie altre città dove funzionano ottimamente; a Vienna l'impianto è in corso di costruzione.

La notevolissima conferenza, della quale abbiamo tentato di dare qui un'idea, fu vivamente applaudita dal numeroso uditorio.

L'acqua d'Aurisina. Da parecchie parti si lamenta da alcuni giorni che l'acqua d'Aurisina è salmastra; da altre parti che l'acqua è torbida. L'inconveniente sta in evidente nesso coi recenti acquazzoni e sarà senza dubbio di breve durata.

Per la rinnovazione della Direzione del Teatro Verdi. Il mandato dell'attuale Direzione essendo scaduto, i possessori di debitoriali del prestito teatrale del 1882, *gli azionisti, palchettisti ed abbonati del Verdi sono convocati per sabato 12 corr.* dalle 12 alla 1 pom., in via San Carlo 2, mezzanino, per procedere alla nomina della nuova Direzione.

Esposizione d'arti grafiche. La ditta F. H. Schimpf ha ordinato nella sala del Casino Schiller una interessante esposizione di riproduzioni grafiche e fotomeccaniche di quadri, ed incisioni in cornici di gusto artistico moderno. A rendere più attraente l'esposizione vi partecipano con loro opere alcuni dei nostri segnalati pittori e cioè il Barison, la Bosich, il Charier (Wostry), il Grimani, il Lonza, il Pogna, lo Zangrando.

Ci riserviamo di fare un cenno sui lavori esposti, quando, ad esposizione inaugurata, potremo osservarli con maggiore agio.

Forniture in concorso. Alla segreteria della Camera di commercio si possono avere informazioni sulle seguenti forniture: di circa 11.000 risme di carta per uso di cancelleria del ministero greco delle finanze. Offerte al detto Ministero fino al 23 dicembre; di materiale di cancelleria per tutte le stazioni postali e telegrafiche della Serbia; l'asta seguirà il 12 dicembre a Belgrado.

Nuova industria. Il signor Giuseppe Bahr ha chiesto l'autorizzazione per attivare al N. 24-17 di Gretta una fabbrica di saponi e di prodotti chimici. Gli interessati possono presentare eventuali reclami in iscritto al Municipio sino al 19 corr. o a voce il 21 corr. alla commissione che si troverà sopra luogo alle 10 ant.

La rinnovazione delle sepolture decennali. Nel corso dell'anno 1903 vanno a scadere le concessioni per le sepolture decennali nel cimitero cattolico di S. Anna accordate durante l'anno 1893. Il Municipio invita perciò gli interessati a provvedere alla eventuale rinnovazione della concessione alla più lunga entro il mese di aprile 1904 poichè scorso questo termine il Comune disporrà liberamente di quelle sepolture. L'elenco delle concessioni scadute è ispezionabile nella V sezione del Municipio, nell'Ufficio del civico Fisicato e presso l'ispettorato del cimitero.

Un deposito d'ossa d'animali. La signora Regina ved. Civran ha chiesto il permesso di collocare al tav. 1620 di S. Maria Maddalena inferiore (dirimpetto il monte S. Pantaleone) un deposito di ossa fresche. Gli interessati possono presentare reclami in iscritto al Municipio sino al 14 corr., o a voce il 15 dicembre alla Commissione che si troverà sopra luogo alla 10.30 ant.

Trattenimenti sociali. Il Circolo mandolinistico dà il suo primo concerto sabato sera alle 8.25 nella sala in via del Torrente 28. Coopereranno al concerto la signorina Olga Agnini (arpa), e la signorina Olga De Filippi.

Rappresentazioni di beneficenza. La Direzione della Società fra impiegati civili ci comunica che nelle sere del 18 e del 19 corr. al Teatro Fenice la Compagnia Magnani-Palombi rappresenterà una nuova operetta in 3 atti e 4 quadri, «I cavalieri della luna», scritta dal dott. Carlo Nani, direttore della Società stessa. L'introito netto delle due rappresentazioni andrà a favore del fondo pro impiegati disoccupati. La Direzione della Società in tale occasione accenna al crescente numero d'impiegati disoccupati, per cui il fondo di soccorso sociale non tarderà ad essere esaurito.

Un'altra festa di beneficenza. Un Comitato costituitosi fra camerieri avventizi, darà anche quest'anno, la sera di venerdì 8 gennaio p. v., nella sala Tersicore, in via Chiozza 7, una festa di ballo, il cui netto ricavato sarà distribuito a famiglie di camerieri bisognose.

Almanacchi nuovi. E' uscito il «Rammentatore dalmato», calendario cattolico, greco ed ebraico, per l'anno 1904 (61.o della pubblicazione) ad uso della Dalmazia, della Bosnia e dell'Erzegovina, edito dalla ditta Vitaliani di Zara.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 485 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 532; rimangono in cura 1161. Fra questi si contano 189 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 126 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 15714.42.

Tre casi di vaiolo. In questi giorni si sono verificati nella nostra città tre casi di vaiolo di cui il germe fu certamente importato da fuori; però grazie alle energiche misure tosto adottate dall'Autorità è sperabile rimangano isolati. Il Municipio però invita la popolazione a valersi senz'altro del precipuo mezzo profilattico per preservarsi dal germe infettivo, cioè dell'innesto vaccinico. A tale scopo fu disposto che l'Istituto di vaccinazione in via Petrarca venga riaperto e giornalmente dalle 1 alle 2 pom. eccettuati i giorni festivi chiunque lo desideri potrà essere sottoposto alla vaccinazione, la quale viene raccomandata nel modo più caldo specialmente per moltissimi bambini ancora mai sottoposti all'innesto e per tutte le persone che almeno da 10 anni non lo avessero subito.

Gli stanchi della vita. Ieri mattina alle 8 e mezzo un uomo attempato, dopo aver passeggiato per un po' lungo la riviera di Barcola, si diresse verso l'estremità del piccolo porto, e spiccato un salto, si gettò a capo fitto in mare. Una guardia di p. s. che da lontano aveva assistito alla scena, accorse ed aiutato da alcuni barcaiuoli trasse in salvo l'infelice. Accompagnato al vicino ispettorato di p. s. fu spogliato degli abiti inzuppati d'acqua e avvoltolato in due coperte di lana. L'ispettore Ladovatz interrogò il poveretto il quale disse di chiamarsi Francesco M., d'anni 61, cocchiere, abitante in via del Boschetto. Disse che era stanco di vivere. Un dottore della Guardia medica recatosi sul luogo prestò al M. le cure più urgenti, giacchè il pover'uomo nel gettarsi in mare si era anche ferito alla faccia, e quindi con la vettura lo fece accompagnare all'Ospedale.

Ubriacona caduta in mare. Ieri mattina verso le 4, una donna sui cinquant'anni, alquanto brilla, mentre stava salendo a bordo del piroscafo «San Giusto», ormeggiato al molo Sartorio, giunta a metà del ponte, perdette l'equilibrio e precipitò in mare. Accorsero il pilota Stefano Novak e la guardia di finanza Andrea Mulich, i quali trassero faticosamente a salvamento la pericolante sollevandola per i capelli. Quando fu a terra, la donna incominciò a dimenarsi, a smaniare e bestemmiare come un'indemoniata. I due salvatori adagiarono la sconosciuta in una vettura e la trasportarono in via Tigor.

Il cancellista Predanelli si provò ad interrogarla ma non riuscì a levarle una sola parola; e siccome la donna continuava a smaniare, il funzionario chiamò il medico della stazione di soccorso. Il dottore fece alla donna inalazioni ammoniacali ma senza ottenere alcun risultato percui finì col farla trasportare all'Ospedale.

★ Stando a quanto affermarono alcuni marinai, la donna si chiamerebbe Maria e sarebbe una assidua frequentatrice delle varie liquorerie del porto. Si ignora che cosa andasse a cercare a bordo del piroscafo.

Banconote false da 20 corone. In queste ultime settimane fu posta in circolazione nella nostra città una notevole quantità di banconote false da 20 corone. Anche ieri ne furono depositate alla Polizia quattro, spacciate in quattro diverse tabaccherie. I falsificati sono molto bene eseguiti, percui il pubblico farà bene a stare sull'attenti.

Cronaca dei furti. L'altro ieri abbiamo narrato del furto d'un bove, di cui era rimasto vittima il Consorzio dei macellai. Il fatto fu dall'autorità comunicato alla gendarmeria di Bagnoli, la quale si mise alla ricerca del ladro, ch'era noto. Ieri, il ladro, tale Hrovatin, d'anni 23, bracciante, da Paugnano, incappò nelle mani della forza. Interrogato, tentò dapprima di negare, ma poi confessò tutto. Raccontò che nel pomeriggio del 28 u. s. impegnò il bove per 128 cor., e poi lo vendette per 328 corone al macellaio Pietro Petaros, di S. Antonio in Selva (Borst). Con il denaro ricavato fece le spese delle nozze (!), essendosi sposato il giorno dopo con certa Antonia Matevich.

★ Il facchino Augusto Dellazzotta, occupato presso la ditta Fratelli Vianello, in via Valdirivo 30, fu incaricato l'altra sera di trasportare 18 sacchi di riso nei magazzini del negoziante sig. Antonio Mulei, in piazza del Ponterosso. Il trasporto fu eseguito con un carro tirato da due cavalli, e quando giunse a destinazione, il facchino entrò nel magazzino della ditta ricevitrice per eseguire la consegna della merce. Ritornato sulla via, il Dellazzotta si accorse che dal carro mancava un sacco del peso di 100 chilogrammi, del valore di 44 corone. Il carradore, che era rimasto sulla strada per sorvegliare il carro, non s'accorse assolutamente della sparizione.

★ L'agente di Polizia Carlo Titz, passando l'altra sera poco prima delle 7 per la via del Toro, s'imbattè all'imboccatura della via dell'Acquedotto in un giovanotto, che spingeva innanzi un carretto a due ruote con suvvi un barile. Il funzionario poggiò casualmente lo sguardo sullo sconosciuto, e questo allora abbandonò il carro e si diede alla fuga. L'agente fece condurre il veicolo ed il barile alla Polizia, dove rilevò che il fusto conteneva olio. Più tardi si scoprì che il barile era stato rubato alla ditta Enrico Valmarin, in via Maiolica 5. Conteneva 237 chilogrammi d'olio del valore di 166 corone.

★ L'operaio Rodolfo Mattias, abitante presso l'affittaletti Anna Giunti, in piazza delle Scuole israelitiche 2, fu derubato ierlaltro del cappotto del valore di 36 corone. Il danneggiato dichiarò alla Polizia di ritenere che a derubarlo sia stato tale Carlo C.

Due globi a prestito. Il signor Antonio Osenkowsky, installatore di conduttture per acqua e gas, abitante in via dell'Olmo N. 2, ricevette giorni fa la visita del suo collega Alessandro T., che lo pregò di prestargli per mezz'ora due globi per gas. Disse di aver eseguita un'installazione all'esterno di un negozio e che il proprietario non voleva pagarlo che a lavoro compiuto. Ma poichè non era momentaneamente in possesso dei due globi, ed avendo urgente bisogno di denaro, aveva pensato di servirsi di due globi presi a prestito, restituendoli appena entrato in possesso del denaro. Il signor Osenkowsky consegnò al T., due globi del valore complessivo di 44 corone e l'amico si allontanò assicurando che entro un'ora sarebbe stato di ritorno. Ma non tornò nè dopo un'ora, nè dopo 48 ore ed il signor Osenkowsky quando fu stanco di attenderlo, andò a cercarlo. Non lo trovò ma in cambio apprese che il galantuomo aveva venduto i due globi e che stava consumando il ricavato. Denunciò la cosa alla Polizia.

Terzetto notturno. Ieri notte alle 3 e mezzo, le guardie di p. s. Antonio Daneo e Antonio Smilovich, in perlustrazione per la via del Molin a vento, entrarono nel portone della casa N. 60, ove tre individui, un uomo in mezzo a due donne, dormivano distesi a terra. I funzionari li svegliarono e videro che quel terzetto si componeva del facchino disoccupato e senza abitazione Luigi Benzina, di 50 anni, della sfrattata Elisabetta Zelio, d'anni 32, e di Filomena Travan, di 60 anni, sottoposta alla speciale sorveglianza della Polizia.

Il terzetto fu condotto al commissariato di San Giacomo, dove fu assunto a verbale e trattenuto in arresto.

All'Ospedale. Ieri fu accolto nel quarto riparto dell'Ospedale maggiore, il concialaveggi Giovanni Rosman, d'anni 71, abitante al N. 113 di Guardiella, il quale, cadendo, aveva riportato alcune contusioni e la frattura del braccio destro.

★ Anche Mariano Castro, di 11 anni, abitante in via Risorta N. 13 dovette essere accolto all'Ospitale perchè cadendo aveva riportato una ferita lacero contusa al capo.

Naso compromesso. Ieri nel pomeriggio il falegname Edoardo Bretzel, di 64 anni, abitante in via delle Sette Fontane 16, mentre accudiva al suo lavoro, fu colpito al naso da una grossa scheggia di legno, che gli cagionò una grave ferita. Dopo ottenute alla Guardia medica le cure più urgenti, fu inviato all'ospedale.

Caduto dalla bicicletta. L'agricoltore Giovanni Glavich, di 18 anni, abitante a Torre, presso Parenzo, ierlaltro, mentre rincasava, cadde dalla bicicletta, e riportò la frattura del braccio sinistro, al cubito. Ieri il Glavich venne a Trieste nel nostro Ospedale e fu accolto nella quarta divisione.

Corrispondenza aperta. *Tuo assiduo.* Se si tratta di reato continuato l'azione può venir riprodotta. — *Leopoldini.* Riccardo Pitteri è figlio del comm. Ferdinando già podestà di Trieste. — *Autunno.* Non ci è chiaro ciò che desidera; intende un manuale di conversazione o una raccolta di formulari di discorsi, brindisi ecc.; dei primi ne troverà presso qualunque libraio; dei secondi non sappiamo se ne esistano in italiano; ce ne sono francesi e tedeschi. — *C. C.* Il Ghiotti è un buon dizionario comparato italiano-francese. Ci sono un'infinità di case editrici (oltre quelle da lei citate) di classici francesi; così la casa Hachette, Lemerre, Plon e Nourit ecc.; una raccolta completa di tutti i classici, edita da una sola casa, crediamo che non ci sia. — *Principale.* Buone Antologie italiane sono quelle del Morandi e del Finzi. — *Studioso.* Manuali d'aritmetica: Mocnick, Panizza, ecc. ecc. — *Cesariello.* Un forastiero, se presentato da un socio, può frequentare per un mese gratuitamente i locali dell'Associazione dei commercianti» (Tergesteo) caffè compreso. — *Pasquale P.* Non è pubblicabile.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.3, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 746.0. Oggi: alta marea 8.7 ant. e 9.13 pom. - Bassa marea 2.33 ant. e 2.33 pom.

Ogni giorno una. Si parla in un salotto di uno scrittore il cui abbigliamento non è sempre di una pulizia irriprovevole.

— La sua testa, tuttavia - osserva qualcuno - non è brutta.

— Sì, egli porta i capelli a spazzola...

— Peccato che non se ne possa servire per spazzolarsi gli abiti!

Teatri e Concerti

Goldoni. «La Nina», nuova commedia in 3 atti di Marco Benedetti.

Questa nuova commedia rappresentatasi iersera ha avuto un successo dei più lieti. Al prim'atto l'autore ebbe due calorose chiamate a scena aperta; alla fine dell'atto ci furono una chiamata agli attori e due all'autore; eguale successo alla fine dell'atto secondo. Alla chiusa della commedia, ancora chiamate agli esecutori, e poi, ancora, all'autore, evocato tre volte, da solo, al proscenio.

La nuova commedia del Benedetti presenta un quadro del «traghetto» veneziano, ed è felice come riproduzione d'ambiente, come schizzo di color lagunare. Forse qualche particolare, qua e là, ripetuto, tradisce un po' di sforzo, e qualche dialogo avrebbe bisogno di essere accorciato, ma il piccolo dramma popolare che si svolge è colorito con tinte vivaci e seppure non abbia una grande consistenza nè offra originalità di invenzione, è condotto con conoscenza del teatro e ritrae dell'effetto, con efficacia. Si tratta di un giovane «gondolier» che dopo aver amoreggiato con «Nina», nipote di suo santolo, la lascia, sedotto dalle moine di «Malgari», ragazza civetta, fiera e cattiva. Il suo cuore però, in fondo, non ha cessato di palpitare per la buona e soave «Nina», e quando, «Malgari» insulta «Nina», proferendo un' ingiuria calunniosa contro di lei, «Anzolo» si sente vieppiù trascinato verso l'antico amore, cui gli rimorde aver trascurato. I due giovani

COMUNIC[ATO]

Con il cuore pieno di riconoscenza ringrazio pubblicamente l'esimio dott. EMILIO ORLANDINI, il quale mercè un'abile operazione, mi estrasse un polipo alla laringe, salvandomi da atroci sofferenze, dopo che avevo già perduta speranza di guarigione.

GIROLAMO DAPAS, da Rovigno.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume altra responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FERRO BRAVAIS contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI. In tutte le Farmacie.

Dr. MASS. BRILLANT[I] medico-chirurgo-DENTISTA
Orificazioni ed otturazioni d'ogni genere. Denti artificiali. Corone. Bridge-Works. Cure spe[ciali]
Via S. Antonio 9, p. II

Il Dott. RODOLFO FUCH[S] MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 p[om.]
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. [...]
(ex Poste vecchie N. 14.)

PRIMARIA FABBRICA VIENNESE DI ESSEN[ZE]
CERCA PER LA PIAZZA DI TRIESTE
RAPPRESENTANTE
bene conosciuto dalla clientela del ramo e droghieri, e incominci a lavorare insieme principale fino dall'8 dicembre. — Offerte «Tüchtiger-Agent» al «Piccolo».

PRATICANTE.
Fabbrica viennese, con filiale qui a Trieste
CERCA PER QUESTA, UN PRATICANTE
di buona famiglia, possibilmente tedesco. Offerte sub «Pronta entrata 64» all'Agenzia Annunzi A. HIRSCHFELD, Trieste.

Primaria Compagnia d'assicurazi[oni]
CERCA
PROVETTO ACQUISITORE
RAMO VITA
con perfetta conoscenza del ramo e ottime referenze.
Offerte sub „L. Z. K." al „Piccolo"

FINISSIME PROFUMER[IE]
in eleganti Etuis, adatti per regali soltanto nella
Drogheria Ettore Zernatz, Volti di Chio[zza]

„The Gresham"
COMPAGNIA D'ASSICURAZIONI SULLA VITA
sotto il controllo degli I. r. Governo Austriaco ed Inglese.
La cauzione della Compagnia depositata all'i. r. Cassa dello Stato in Vienna a garanzia degli assicurati in Austria, ammontava al 31 Dicembre dello scorso anno a Corone 23,902,238.10.
Prospetti e nuove tariffe fornisce gratis e franco.
L'Agenzia Generale in Trieste
Piazza della Borsa 7.
La Società entrerà volentieri ed a buone condizioni in relazioni con persone adatte all'acquisizione di affari.

L'Unione Cooperativa Triest[ina]
DI CREDITO E DI RISPARMIO
Consorzio registrato a garanzia limitata
concede ai proprî Consortisti [...] pazioni di cor. 300 per ogni [...] rimborsabili mediante il picco[lo ri]sparmio settimanale nel perio[do di] un quinquennio;
accetta anche da non consortisti [...] menti nella Sezione Risparmio [...] spondendo l'interesse del 4½%
Per qualsiasi delucidazione rivo[lgersi] dalle 9—1 e dalle 3—5 pom. all'Uff[icio] Consorziale
Piazza Ponterosso N. [...]

S. NICOLÒ
Magazzino Spell[...]
Via Nuova 11
GRANDE ASSORTIMENTO
Giuocatol[i]

FINISSIME FRUTTA DA TAV[OLA]
MELE „Maschanzker," „Ananas," [...] dà," „Principe Rodolfo," corone [...]
PERE „Dills," „Hartenbund," [...] ren," corone 5.—
Colli postali di 5 chilog. franco [...] rivalsa o pagamento anticipato, [...]
BERGHOFER, Pitschelsdorf (Stiria)
Per partite di 50 chilog. forte r[ibasso]

Ferriera Vare[s]
ALTI FORNI, FONDERIA E OFFICINA MECCANICA
Eccellente ghisa da fonderia al [...] e lavori di ferro fuso con[...]
Tubi normali per condott[e] [...]
Stufe di ferro fuso, per legna [...]
Stufe a mantello di lamiera [...]
Ferro fuso di traffico: Cornici p[...] il economici, [...] telli per caldaie e focolari, lastre [...] gratelle da fuoco ecc. ecc.
Ferro fuso per fabbricati: Co[...] fanali, balaustrate, mensole ed arti[...] fuso per canalizzazione ecc.
Ferro fuso per macchine: seco[ndo] spec[...]
Prezzo corrente illustrato gratis e [...]
Amministrazione della FERRIE[RA]
Stazione postale, telegrafica e fe[rroviaria] VARES in Bosnia

Elisire di China ferru[ginoso] SUTTINA.
Ricostituente nello anemie, debolezza, convalescenze. Farmacia Suttina. Co[...]

MALATTIE NERVOSE Cura Dra[...]
Convalescenze

...dunque per riavvicinarsi con grande soddisfazione reciproca e con giubilo del vecchio nonno di «Nina», ma la rivale, «Malgari», non soffre di essere abbandonata e, inviperita, contro «Anzolo», che non l'ama, lo ferisce alla faccia con un colpo di forbice. Il drammetto finisce qui. Il resto si indovina: «Anzolo», nonostante la sua faccia deturpata, sarà riamato teneramente dalla sua «Nina» e «Malgari» resterà al proprio destino.

L'argomento, come si vede, è poca cosa, ma le scene della baruffa all'atto primo è presentata con vivezza di colorito locale; e anche il terz'atto ha buoni elementi. L'atto secondo ci sembra più debole. Il quadretto, in complesso segna un felice intendimento di far tornare il teatro veneziano alle sue fonti più pure, e il pubblico mostrò di gradirlo. L'esecuzione fu ottima: naturale, e sincera; in specie da parte delle signore Baldanello e Zanchini, di Emilio Zago e di Alberto ... Tutti gli altri pure molto intonati. Questa sera «La Nina» si replica. Domani serata d'onore della signora Dora Baldanello.

Fenice. Numerosissimo pubblico affollava ieri questo teatro alla replica della «Saturnino Farandola», che sembra destinata all'uguale successo che ebbero queste scene il «Giro del mondo». Buona fortuna dunque alla compagnia Palombi, e buon divertimento al pubblico quale stasera viene ammannita la terza del «Saturnino».

Secondo concerto sinfonico dell'Orchestrale Triestina. Il secondo concerto dell'Orchestrale si farà, come abbiamo annunciato, questa sera alle 8 al Politeama Rossetti, sotto la direzione dell'illustre maestro Vittorio Maria Vanzo.

Ecco il programma della serata, scelto con squisito senso d'arte e ricco di interessanti novità:

1. Mendelsohn: Ouverture per la grotta di Fingal (a richiesta).
2. Saint-Saens: Suite algerienne.
3. Grieg: Suite Holberg in stile antico (archi soli).
4. Schumann: Brigata di fanciulli (istrumentazione del m.o Vanzo).
5. Goldmark: Sinfonia in Mi bemolle: Le nozze campestri.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Ore 8. Concerto dell'Orchestrale Triestina.

TEATRO GOLDONI Ore 8.15. Compagnia veneziana. «La Nina», commedia in 3 atti di M. Benedetti.

TEATRO FENICE Compagnia d'operette Maresca-Palombi. Ore 8, «Saturnino Farandola» opera in 4 atti e 12 quadri.

TRIBUNALI

CORTE D'ASSISE.

Un'uccisione a Ica.

La sera del 6 settembre scorso, nell'osteria Rocchettich, a Ica, sedevano, a un tavolo, quattro muratori del Friuli occidentale, occupati colà nei lavori di costruzione d'una villa, e cioè Fedele Faleschini fu Fedele, d'anni 24, da Moggio Udinese, Leonardo Zamola, Guglielmo Giusti e Giacomo Bernardinis, e, a un altro tavolo, due paesani, Marco Clarich e Giovanni Braicovich. Non si sa con precisione quanto fra le due comitive si sia svolto, prima che accadesse il fatto di cui i giurati ebbero ad occuparsi ieri. Il Faleschini e gli altri tre sostengono che il Clarich e il Braicovich, riconosciutili italiani, si siano dati a beffeggiarli e ad offenderli, cantando delle canzonette croate in cui gli italiani e l'Italia venivano messi in burletta; il Braicovich nega e dice che cantavano stornelli popolari. Certo si è che gl'italiani si allontanarono dal locale appunto per evitare possibili litigi. Di lì a poco però volle tornare dentro il Faleschini, che aveva lasciato il bicchiere colmo di vino sul tavolo, per beverlo, e, come egli ammette, anche per chiedere ai due ragionevoli spiegazioni sulle loro offese. Giunto al deposto del Faleschini, alle sue offese dette in tono tutt'altro che provocante, il Clarich lo avrebbe colpito con un pugno al capo, e propriamente all'occhio sinistro, e gli avrebbe pure dato una sediata, ed egli, per difendersi, avrebbe estratto un temperino - di proprietà di Zamola e che trovavasi in tasca per combinazione fatale - e ne avrebbe vibrato un colpo al petto al Clarich. Stando invece al deposto del Braicovich, confermato in parte anche dalla dichiarazione del ferito la mattina dopo il fatto, il Faleschini si sarebbe presentato al Clarich, lo avrebbe sfidato a venire fuori dell'osteria e, appena vistolo a portata di mano, lo avrebbe colpito col temperino di cui era armato, alla regione sinistra del torace.

La ferita sarebbe stata leggera, se la lama non avesse fatto spezzare la punta del temperino, che rimase nella ferita e si addentrò, lacerando la pleura, nel tessuto polmonare, provocando emorragia. I medici dal decorso della malattia non compresero nulla (forse non vollero comprendere nulla) e il povero Clarich se ne andò all'altro mondo il 29 settembre, cioè dopo 23 giorni d'inenarrabile martirio rinnovantesi a ogni inspirazione, a ogni respirazione. Appena la necroscopia scoperse nell'apice del polmone sinistro la punta traditrice!

Essendo stato, sia pure molto indirettamente, causa della morte del Clarich, il Faleschini fu accusato del crimine di uccisione e ieri mattina comparve dinanzi alle Assise.

Nell'esposizione del fatto abbiamo accennato alla versione dell'accaduto da ... data. Accenneremo, però, che questa versione differisce alquanto da quella da lui introdotta nei precedenti interrogatori subito appena arrestato, quando nessun cenno aveva fatto del pugno ricevuto dal Clarich, pur sostenendo di avere allungato la mano armata di temperino per difendersi dal colpo di sedia che l'altro gli ... aveva.

Parecchi testimoni furono intesi: lo stesso Braicovich, il capoposto di gendarmeria Pascutti, i proprietari dell'osteria Rocchettich, Francesco e Carolina Miletich, la vedova del Clarich. Il P. M. sost. procuratore di stato Clarici, nella sua perorazione, insistette specialmente sul valore della vita umana e sull'interesse che la società deve avere a non lasciarlo deprezzare (voleva forse alludere alla sentenza assolutoria del caso del de Castello) e chiedendo un verdetto di condanna per il crimine di uccisione, basandosi specialmente sul deposto del Braicovich, che, secondo il gendarme Pascutti aveva fama di essere un accattabrighe provocatore.

Il difensore dott. Coduri illustrò dapprima ... la morte del Clarich, più che alla ... del Faleschini, era dovuta al fatto che i medici non avevano compreso nulla nel decorso della malattia causata dalla ferita e poi cercò di dimostrare che il Faleschini non poteva non agire come fece per respingere l'ingiusto attacco mosso dal Clarich a lui, che chiedeva semplici spiegazioni sulle offese scagliate poco prima contro gli italiani e la nazionalità italiana: sostenne quindi, in linea principale, la legittima difesa e, subordinatamente, l'eccesso nella necessaria difesa. Terminò domandando ai giurati una risposta negativa al quesito per crimine di uccisione loro proposto dalla Corte, raccomandando che chiedessero a questa la proposizione di un quesito suppletorio per la legittima difesa e un quesito eventuale per l'eccesso nella necessaria difesa.

I giurati affermarono con 8 sì e 4 no il quesito per l'uccisione e la Corte condannò il Faleschini a 4 anni di carcere duro inasprito con un digiuno ogni tre mesi, al bando dopo espiata la pena e inoltre al pagamento di un indennizzo di cor. 12 mensili a ciascuno dei due orfani dell'ucciso, sino alla maggiore età, e alla vedova, vita sua natural durante.

Presiedeva il cons. Pederzolli.

Il dibattimento d'oggi.

Oggi sarà tenuto il dibattimento per crimine di omicidio a carico di Giuseppe Cociancich fu Giuseppe, d'anni 32, muratore, da Sant'Odorico della Valle.

Il Cociancich, il 25 settembre scorso, a Santa Maria Maddalena Inferiore, qui, ammazzava, a colpi di roncola, il suocero, Luca Jurievich, d'anni 53, e poi si andava a costituire alla polizia.

I lettori ricorderanno che il brutto fatto venne causato da futili motivi. Il Cociancich stava rimproverando suo figlio, perchè aveva ritardato a portargli del pane, quando il vecchio - col quale il Cociancich non aveva buon sangue per questioni d'interesse - interloquì, dicendo: «Saria ora de finirla con quei poveri fioi: coss' ocori tormentarli». Il Cociancich lo rimbeccò: «Cossa ve interessa vu dei mii afari: se forsi vu paron dela mia famea.» Una parola tirò l'altra e genero e suocero si afferrarono e caddero aggrovigliati come serpi. Quando si alzarono, il vecchio aveva il collo aperto da larghi tagli e si diresse verso casa, sul cui limitare cadde morto; il Cociancich, con la roncola in mano fuggì.

Presiederà il dibattimento il cons. Petronio; sosterrà l'accusa il P. M. sost. procuratore di Stato dott. Pangrazi; difenderà l'avv. Breitner.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Venus» da Venezia con 25 pass., «Jupiter» da Costantinopoli e Fiume, «Bohemia» da Alessandria con 17 pass., «Galatea» da Cattaro e Corfù; il pir. ingl. «Pawnee» da Nuova York e Venezia; i pir. a. u. «Rakoczy» da Valenza e Bari e «Venezia» da Cattaro con 11 passeggeri.

— Partirono i pir. lloyd. «Orion» per Santos, «Almissa» per Metcovich, «Metcovich» per Venezia; i pir. a. u. «Tisza» per Tangeri e «Atlantico» per Gravosa.

— Spedito il pir. a. u. «Venezia» per Cattaro.

Movimento dei navigli a. u.

me proseguì il 1. da Algerietaoinetoaine Piroscafi. «Immacolata» arrivò il 1. a Londra da Fiume, «Indeficenter» il 30 a Marsiglia, «Burma» il 30 a Hull, «Proteo proveniente da Fiume proseguì il 1. da Algeri per Liverpool.

Lloydiani. «Nippon» da Kobe per Trieste proseguì il 1. da Manilla per Singapore, «Arc. Franc. Ferdinando» da Kobe per Trieste proseguì il 30 da Bombay per Aden, «M. Valeria» diretto a Kobe proseguì il 1. da Aden per Bombay.

2 novembre.

Da GORIZIA

— Morte improvvisa.

Stasera nel negozio Delpin cadde improvvisamente a terra e spirò la signora Carolina Bisiach, goriziana, cinquantenne.

Da GRADISCA

— Nomina.

Il posto di ff. di pubblico ministero presso il locale Giudizio distrettuale, fu conferito al sig. Luigi Sonson.

— Incidente elettrico.

Iersera poco dopo le 6, tutti i negozi e gli esercizi, e le abitazioni private che tengono l'illuminazione elettrica, rimasero al buio. L'interruzione della corrente era dovuta all'improvvisa rottura di una cinghia principale di movimento della turbina. Perciò tanto la Centrale elettrica quanto l'intero opificio Eulambio e C.o dovettero sospendere il lavoro.

Da PARENZO.

— Per i fatti d'Innsbruck.

In seguito al voto espresso da questa rappresentanza comunale nella seduta di ieri, il podestà spedì stamane il seguente telegramma:

De Gubernatis. Roma.

Adempio il gradito incarico di comunicarle che questa rappresentanza cittadina nell'odierna sua seduta, protestando contro i fatti di Innsbruck, deliberò di inviarle coi ringraziamenti per l'opera sua altamente civile e generosa, un riverente saluto. Caiegari, Podestà.

— Trattenimento alla Ginnastica.

Il consiglio direttivo di questo fiorente sodalizio offerse ieri sera un variato trattenimento di esercizi ginnastici e di prestidigitazione sostenuto dalla coppia Carta e Mirziana, che eseguì alla perfezione i vari e difficili lavori di equilibrismo ed atletica. Nell'intermezzo il distinto flautista signor Gualtiero Vatta, accompagnato al piano dal bravo maestro sig. Corsi, suonò la fantasia originale del Morlacchi «Il Pastore svizzero», riscuotendo lunghi e ben meritati applausi dal numeroso uditorio. Finito il trattenimento si tentò fare anche i soliti quattro salti. E' generale desiderio dei soci di poter assistere di frequente a simili trattenimenti che il solerte consiglio direttivo saprà procurare ai soci.

Da ROVIGNO.

(Tribunale circolare).

— La vendetta dei Bescani.

Una comitiva di bescani, solita a frequentare l'osteria di Giovanni Hero a Pola, vi aveva commesso spesso eccessi, tanto che l'oste aveva partecipato al comando delle guardie civiche che egli non voleva più avere quegli avventori nel suo esercizio. I bescani se la legarono al dito. La sera del 23 agosto essi entrarono nell'osteria, a quanto pare con il proposito di provocare disordini. E difatti si diedero a molestare gli altri consumatori. L'oste protestò e gli altri fecero peggio. A un certo punto Giovanni Brussich di Giovanni, manovale, da Ponte, d'anni 25, stizzito per il contegno dei bescani, lanciò loro contro e da breve distanza un bicchiere, che colpì il più eccitato, Pietro Derencinovich fu Pietro, da Bescavalle, manovale, d'anni 26, causandogli una lesione leggera. Il Brussich perciò, poichè il suo atto poteva riuscire pericoloso anche ad altre persone, è accusato del crimine di pubblica violenza mediante azioni specialmente pericolose e della contravvenzione di leggero ferimento.

Quel colpo di bicchiere fu inoltre il segnale di una rissa nella quale il Brussich riportò lesioni leggere. Il compagno del Derencinovich, Giovanni Fergacich di Pietro, facchino, da Bescavalle, d'anni 20, scagliò una pietra contro la lampada a petrolio, rompendola, così che il fuoco si propagò bruciando parte del pavimento, un tavolo e una tovaglia; fortunatamente fu subito spento. Allora incominciò una scena di devastazione. Il Derencinovich, il Fergacich e l'altro loro compagno, Giovanni Andreicich, d'anni 27, manovale, si diedero a volteggiare le sedie per aria, spezzando lastre, fiaschi e bicchieri, causando all'oste un danno di cor. 213 e costituendo un serio pericolo per i presenti. Intervenute le guardie civiche, fecero sgombrare il locale. Usciti in istrada i tre bescani gittarono sassi contro

GUARIGIONE CHE MERITA RIFLESSIONE.

Il 19 febbraio 1897 un farmacista di Parigi riceveva da parte di un ammalato la lettera seguente: «Qualche anno fa sono stato preso da una forte infreddatura, in seguito alla quale mi sopravvenne un reuma abbastanza grave che si mutò poi in un cattivo catarro. Oggi sono afflitto da una bronchite spaventevole, non posso respirare come ne avrei bisogno, e mi sento estremamente oppresso. Ho lo stomaco riempito di mucilagine e non posso dormire. Ho sempre la tosse grassa, e sono forzato di tossire durante due ore consecutive, ogni mattina, avanti di espettorare i catarri, che stentano a distaccarsi, ed è sopratutto durante l'inverno che io soffro. Provo una certa volontà di vomitare, ma mio malgrado non posso vomitare, ho provato delle tisane, dei siroppi, niente ha potuto farmi un bene qualsiasi. Il medico mi ha detto che sarei divenuto asmatico. Ho perduto l'appetito, e non provo più gusto a nulla.

FRANÇOIS MARTINET

«Leggo nel mio giornale i resoconti delle guarigioni ottenute col vostro «Goudron» nei casi simili al mio. Vogliate dunque inviarmene un flacone del veritiero «Goudron Guyot». Io mi auguro che esso mi darà qualche sollievo. *Firmato*: François Martinet, 14, rue Bonaparte, Parigi».

L'uso continuo del «Goudron Guyot» in tutti i pasti, alla dose indicata nella lettera sopra accennata, è sufficente in fatti, per guarire, in poco tempo, il reuma il più persistente e la bronchite più inveterata. Si arriva talvolta ad arrestare i progressi dell'etisia e persino a guarire l'etisia in uno stato avanzato, perchè il catrame fa cessare la decomposizione dei tubercoli del polmone, distruggendo i microbi malefici, che sono la causa di questa decomposizione. Ciò è semplice ma vero.

Il reuma il più insignificante, se si trascura, può degenerare in bronchite. Nell'interesse dunque degli ammalati non potremmo raccomandare mai abbastanza di estirpare il male dal principio adoperando il «Goudron Guyot».

Se vi venisse offerto qualsiasi prodotto che non sia il vero «Goudron Guyot» diffidatevene, è a scopo di lucro. E assolutamente necessario, per ottenere la guarigione delle vostre bronchiti, dei vostri catarri, raffreddori trascurati, e tanto più dell'asma e dell'etisia, di domandare con insistenza nelle farmacie, il vero «Goudron Guyot». Esso è ottenuto con del catrame di un pino marittimo speciale che cresce in Norvegia, ed è preparato da Guyot in persona, l'inventore del catrame solubile. Ciò spiega come esso sia infinitamente più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualunque errore esaminate l'etichetta; quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri, e la *sua firma in tre colori, violetto, verde e rosso, ed a traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob*.

La cura richiede una spesa di soli 10 centesimi al giorno, e si è sicuri di guarire.

P.-S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto dell'acqua di catrame, possono rimpiazzare l'uso adoperando le «Capsules Guyot» al catrame di Norvegia di pino marittimo puro, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto, otterranno così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione egualmente certa. Queste capsule prese immediatamente avanti od anche durante il pasto si digeriscono facilmente in un cogli alimenti, e fanno il più gran bene allo stomaco ed al corpo in generale.

Le vere «Capsule Guyot» sono bianche, con la firma di Guyot stampata in nero su ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

LOTTI TURCHI

Lotteria molto raccomandabile, il cui prezzo aumenta giornalmente. Le vincite vengono pagate per pieno. Ogni anno sei estrazioni. Vincita principale Seicentomila franchi. I Biglietti vende la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio in Trieste al corso di giornata (oggi Corone 142).

Le persone che conoscono le PILLOLE DEL DOTTORE DEHAUT DI PARIGI non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova 5 e Via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)

Accoglie qualunque importo di danaro del *piccolo risparmio* rilasciando *Libretti di versamento* e abbuonando l'annuo interesse del 3% *che viene capitalizzato semestralmente*.

Restituisce il denaro versato
sino C. 1000 senza preavviso
da » 1000-3000 con 1 giorno di preavviso
» » 3000-5000 3 giorni » »
» » 5000-10000 » 5 » » »

Accetta versamenti di denaro in *Conto corrente* con prelevazione verso preavviso fino a 30 giorni, al 3% d'interesse.

Ad interesse anticipato
$3\frac{1}{2}$% da 1 a 3 mesi di preavviso.
$3\frac{1}{4}$% » 3 » 6 » »

Accetta versamenti in *Bancogiro* con prelevazioni a vista verso chèques, $2\frac{1}{4}$%.

Per versamenti di denaro rilevanti, condizioni da convenirsi.

Anticipa danari per epoche da 15 a 90 giorni
a) sopra carte di pubblico credito:
6% annuo per importi inferiori a C. 200
$5\frac{1}{2}$% » » » da Cor. 200 a 2000
interessi da convenirsi per importi maggiori.
b) sopra monete, oggetti d'oro e d'argento e preziosi:
6% annuo più $\frac{1}{2}$% di provv. trimestr.

Acquista per conto di terzi effetti pubblici accordando il rimborso a rate mensili alle più miti condizioni.

Trieste, Aprile 1902.

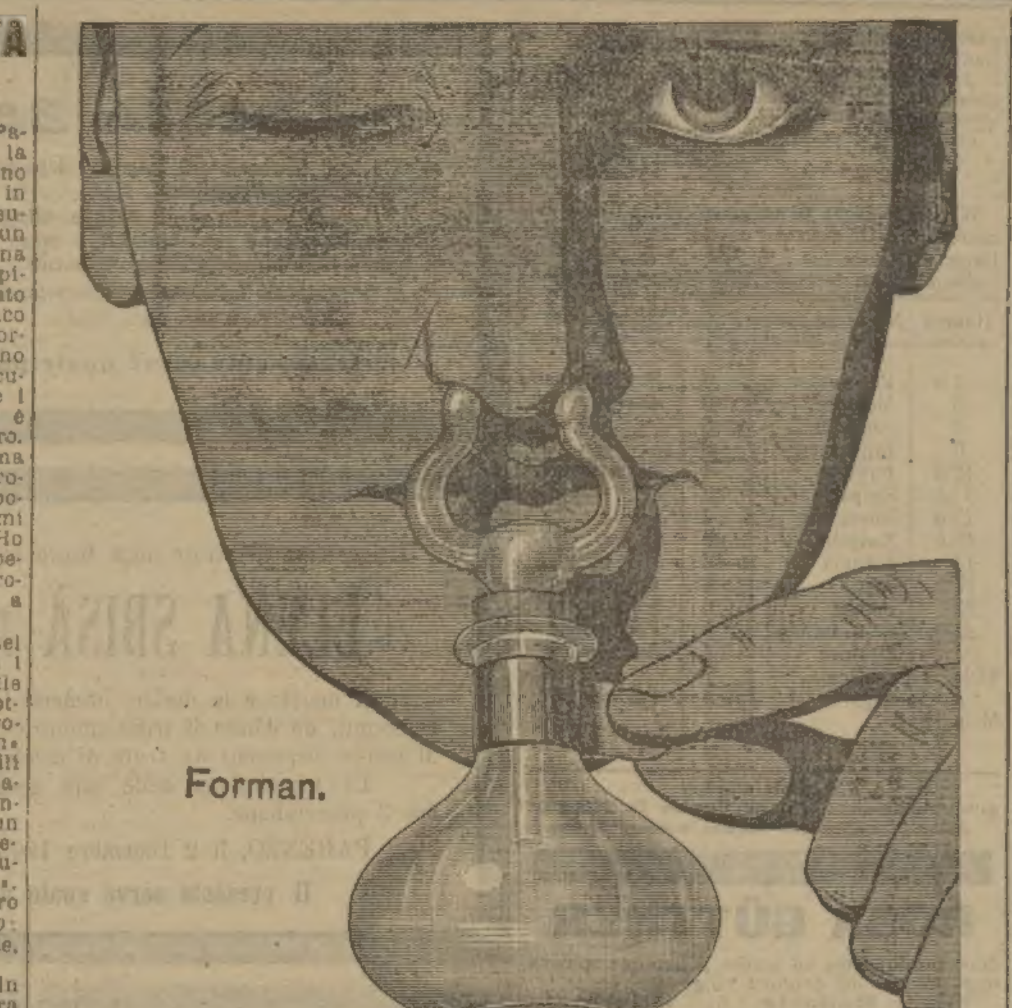
Carlo Martinolli

TRIESTE
Via S. Caterina N. 8 (Casa Dama) - Tel. 1380

OFFICINA
— per —
Installazioni di Gas, Acqua e Luce elettrica
RICCO DEPOSITO
Apparecchi di Illuminazione e di Calefazione
RIPARAZIONI E ADATTAMENTI DI LAMPADARI
A PREZZI MODICISSIMI.

Articoli IGIENICI

per dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, 5.
H. Schwarzmantel
VIENNA
I Rothenthurmstrasse 16 c.
Prezzo corrente illustrato gratis e franco.



Forman.

Forman - contro la corizza (raffreddore di testa)

esperimentato alla clinica e da molti medici designato quale vero **ideale rimedio contro la corizza!** (raffreddore di testa). Per i leggeri raffreddori di testa prendasi il cotone „Forman" (una scatola 40 centesimi), per i forti raffreddori di testa, fare uso, però soltanto dietro prescrizione del medico, delle pastiglie „Forman" (75 centesimi), per inalazioni a mezzo di un bicchierino. **L'effetto è sorprendente**, e quasi infallibile, nei casi incipienti. In tutte le farmacie.

Per l'entrante stagione d'autunno-inverno
NUOVI ARRIVI
STOFFE DA UOMO
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso **L. BERNARDINO** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco

Cesti, Cesti, Cesti

per spesa, per passeggio, per viaggio, per bambini, per scrittoio, per biancheria, per legna, per fiori. Tavolini per fiori, Tavolini per lavoro. Carrozzette per bambini ecc.
SEDIE DI PAGLIA E DI VIMINI
Il più grande deposito Crine vegetale sciolto e crine animale
nel Negozio **J. W. DANN**, Via delle Torri (Palazzo Diana).

CREMA MARSALA

Specialità della ditta Attilio Depaul — Trieste.

L'ACQUA PURGATIVA „REALE"

della FONTE MATHIAS di proprietà ENRICO MATTONI, Budapest

è raccomandata caldamente come eccellentissimo purgante dalle primarie autorità mediche nazionali ed estere; si distingue tanto per la quantità di sale «Glauber» e sale amaro che contiene, quanto per il suo effetto pronto e benefico.

Deposito generale presso **GIOVANNI CILLIA - TRIESTE.**
Trovasi pure in tutti i Depositi di Acque Minerali, nelle Farmacie e nelle Drogherie

Ogni genere di
Assicurazioni contro gli incendi
assumono le società
UNIONE ASSICURATRICE DEGLI INDUSTRIALI AUSTRO-UNGARICI IN VIENNA
«ELEMENTARE» SOCIETA' AUSTRIACA D'ASSICURAZIONI IN VIENNA
fondate da industriali austriaci.
Capitale in azioni interamente versato 4 milioni di corone.
Vienna, IX/1, Peregringasse 4.
A TRIESTE, AGENZIA GENERALE
VIA VALDIRIVO.

Orologi di precisione „Glashütte"

Funzionamento perfetto.
Orologio àncora remontoir sottilissimo, da signori.

Chiusura ermetica, al sicuro dalla polvere e dall'acqua, per cui il congegno di precisione non va soggetto agli influssi dei cambiamenti di temperatura, 15 rubini, movimento àncora, visibile sul quadrante, **garanzia scritta per 5 anni**. Prezzo: **in acciaio** cor. 28, a **doppia cassa** cor. 33, in **argento** cor. 35, a **doppia cassa** cor. 40, in **doppio oro doublè** (calotta coperta di una piastrina d'oro vero, quindi non dorata) **con garanzia di 25 anni per la doratura; da non distinguersi dall'oro vero**; solo cor. 40, a **doppia cassa** cor. 45, in **oro da 14 carati** cor. 110, a **doppia cassa** cor. 130. **Orologi da signora** in acciaio, argento e oro cor. 5 di più. **Catene oro doublè doppio**, modernissime, da signori e signore (anche da collo) cor. 8 e 12, a seconda del peso. Spedizione franco di dazio e spese postali verso pagamento anticipato o rivalsa, dalla

Ditta in orologi „CHRONOS" di Basilea (Svizzera)
Le lettere si affrancano con 25 cent., le cartoline con 10 cent.

Thee-Messmer

Marca finissima insuperata. L'ottima qualità e il prezzo mite procurano sempre maggior diffusione a questo tè di famiglia. Si può convincersene comperando un pacchetto di prova da Cor. 1 a Cor. 2, presso **Achille Sgorbissa** Piazza Grande 2, **Visintini & Cernigoi**, via Caserma e **Giovanni Spanghero**, Corso N. 2.

BIGLIARDI

Accessori di precisione
ST. MARTIN-PALISSON
Le più alte distinzioni in tutte le Esposizioni.
Parere del Prof. **M. DUMANS**:
«Dopo che io ho avuto l'occasione di giuocare su Bigliardi guarniti di sponde e panno **Saint Martin**, e che ho riconosciuta la loro superiorità, ho deciso di mai più giuocare su altri.»
ESCLUSIVO DEPOSITO
Trieste, **Giovanni Janz**, Via del Bosco 20.
Bigliardi usati rimessi a nuovo, „Sistema Saint-Martin", a prezzi d'occasione.
Guardarsi dalle contraffazioni

Cercansi Rappresentanti

Prezzo corrente, Catalogo dei dischi gratis e franco

Come unici rappresentanti della monarchia a.-u. ci raccomandiamo per l'acquisto di
Grammofoni, Dischi, Aghi e Accessori
della Deutsche Grammophon Actiengesellschaft
verso contanti e rate
H. WEISS & C. Vienna I/5, Kärntnerstrasse 10

CARTOLINE. - I DOGI DI VENEZIA

Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta, ed in ogni cartolina una Veduta di Venezia, serie di lusso, eseguita da valenti artisti, rinchiuse in di prima illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di corone 2 all'Editore **Gobbato Ferdinando** - Cartolaio, Venezia.

Corso 41
I PIÙ ELEGANTI
CAPPELLI DA SIGNORA
Grandiosa scelta
Alta novità
vendonsi a prezzi di concorrenza
unicamente presso
GIUSTO SCROSOPPI
Corso 41

Carne di Vitello

fresca, senza osso, lombo. Collo da 10 libbre spedisce franco per 6 corone
Isidoro Rosenbaum a Podwoloczyska N. 51.

„Marchio"

Vino Ferruginoso

del farmacista **PICCOLI in Lubiana**
Fortifica persone **povere di sangue, nervose, oppure indebolite da malattie, bambini pallidi, gracili e di aspetto malaticcio.**
Rivendesi nelle farmacie **Crevato**, via delle Poste; **de Leitenburg**, Piazza S. Giovanni; **Pozzetto**, Palazzo del Lloyd; **Mizzan**, Piazza Giuseppina. **F. Mell**, droghiere.

Brevetti d'invenzione

procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all' I. r.Uf. brev.

OCCASIONE
Paletoncini da signora, novità, f. 6.
Paletots, Sacchetti, Mantelli neri e colorati f. 6.50, 8.50, 10.50.
Assortimento Mantelli da fanciulle
GIORGIO JESS fu GIORGIO
Via Barriera vecchia N. 15.

FABBRICA
MOBILI
Trieste, Via Tesa 52 A
(edificio proprio)
— DI —
Alessandro Levi-Minzi.
Magazzini:
Piazza Rosario N. 2
(EDIFICIO SCOLASTICO).
Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.
Si assumono ordinazioni anche su disegni speciali.

Hôtel Europa

Questa sera alle ore 8
CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra dell'I. R. Reg. Fanti N. 97
Ingresso 40 centesimi.

La migliore e meglio assortita
— Fabbrica —

STUFE
a fuoco continuo,
Meidinger, di maiolica
e a fuoco centrale,
FOCOLARI ECONOMICI
Stufe a gas e da bagno
M. BODE & C.
Vienna, V., Siebenbrunnengasse 44
Casa fondata nel 1863
Rappresentante FRANCESCO CAMERINI, Trieste
via Carlo Ghega N. 3.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.

PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni » » 2000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste $3\frac{1}{2}$%. — Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.

ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 1000, 5%, importi da cor. 1000 sino a cor. 2000, $4\frac{1}{2}$%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.

MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione, sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.

ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 24 Maggio 1903

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600** fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.

QUINA-LAROCHE

ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze,
Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, la Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

PAPIER WLINSI

Rimedio sovrano per le **affezioni di petto, catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** o dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. 30 anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie, PARIGI, 31, rue de Seine.

le guardie, sassi che entrarono anche nell'osteria, costituendo serio pericolo per coloro che vi si trovavano, tanto che certo Giovanni Marghetich fu colpito in varie parti del corpo e riportò fra altro alla guancia destra una lesione con frattura dell'arco zigomatico, dichiarata dai periti medici grave per se; poi, uscito dall'osteria, fu colpito di nuovo dai tre, che adoperavano come armi bottiglie di passerette.

Poco dopo il Derencinovich, imbattutosi nei coniugi Arturo e Fortunata Bencetti, li colpì con un fiasco, determinando loro lesioni leggere. Tutti e tre sono quindi accusati del crimine di pubblica violenza mediante malizioso danneggiamento, di quello mediante violenta manomissione di persone dell'autorità, di quello mediante azioni specialmente pericolose e dei crimine di grave lesione corporale. Il Derencinovich poi è accusato anche della contravvenzione di leggero ferimento.

Al dibattimento i tre bescani sono negativi. Il Brussich accampa la piena ubriachezza che però non riesce a provare. A carico degli altri tre non risulta provato che avessero lanciato fuori dell'osteria le pietre precisamente contro le guardie, come non risulta provato che l'Andreicich abbia partecipato agli eccessi commessi fuori dell'osteria. La Corte assolve tutti e tre i bescani del crimine di pubblica violenza mediante violenta manomissione di persone dell'autorità, assolve l'Andreicich del crimine di pubblica violenza mediante azioni specialmente pericolose e del crimine di grave lesione corporale, per il resto riconosce colpevoli gli accusati nei sensi dell'accusa e condanna Pietro Derencinovich a tredici mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ogni secondo mese, Giovanni Fergacich a nove mesi di carcere duro pure inasprito con un digiuno ogni secondo mese, Giovanni Andreicich a cinque mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese e Giovanni Brussich a tre mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Presidente il cons. dott. Devescovi, giudici i cons. de Kümmerlin e Harabaglia e agg. Orlic. P. M. il proc. di stato dott. de Zencovich. Difensore per i bescani il notaio cav. Rismondo, e per il Brussich l'avv. dott. Bartoli.

Da VISINADA.

— Comizio.

La sala del dott. Ritossa era domenica gremita; i cittadini erano accorsi in massa all'appello del comitato. Acclamato a presidente il dott. Ritossa, questi protesta contro il Governo ed il Parlamento, dove le grandi cause non vengono mai discusse. Il relatore Giuseppe Tuntar, stud. univ., fa la narrazione dolorosa della questione universitaria, trattandola specialmente dal lato sociale.

Infine si vota un vibrato ordine del giorno fra le grida unanimi di «Viva l'Università italiana a Trieste». Indi il comizio si chiude.

Da ZARA.

— Tentato suicidio o ferimento volontario?

Questa notte i militi della territoriale, della caserma di Santa Domenica, vennero destati di soprassalto da una fucilata. Usciti nel corridoio, trovarono il milite Marco Bucich, da Obrovazzo, che, con un colpo di fucile, si era ferito gravemente al piede sinistro. Pare che avesse tentato di suicidarsi; ma altri asseriscono che si sia ferito così per sottrarsi al servizio militare.

Da FIUME.

— Marina a. u.

Ieri nel pomeriggio gettò l'àncora nella nostra rada la squadra a. u. composta delle navi «Habsburg», «Szygetvar», «Arpad» e «Magnet», la quale si tratterrà qui quattordici giorni.

— Francesco Pastonchi a Fiume.

Il poeta Francesco Pastonchi, auspice il Circolo di studi sociali, verrà a Fiume il 17 corrente. Dirà oltre le migliori sue poesie, versi di Dante e di Carducci.

Bifronte senza capo.

No, non m'importa affatto
D'essere un gran signore; fossi matto!
Purchè ogni giorno io possa anche d'*inter*
Empir l'*inter rovescio e senza testa,*
Me ne contento, e posso dir di vivere
Senza un pensier.

Spiegazione del giuoco precedente:
PUNTA—PUNTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 685.50, Staatsbahn 676.—, Alpine 403.—, Lotti turchi 141.25. La borsa di Berlino chiude più debole. Credit 215.90 (216.25), Disconto 197.90 (198.—), Italiana —.— (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87), Rendita —.— (104.17), Meridionali —.— (687.—), Mediterranee —.— (456.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa Francese 98.45 (98.45), Italiana 104.15 (104.20), Spagnuola 90.75 (90.75), Banche Ottomane 605.— (604.—), Rio Tinto 1223 (1225), Lotti turchi 138.75 (138.75).

Qui Rendita Italiana da 102.— a 102.25, Credit da 684.— a 686.—.

Listino. Napol. da 19.06 a 19.08½, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.50 a 240.—, Francia 95.05 a 95.35, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.05 a 117.35, Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 100.40 a 100.70, Rendita ungherese in Corone da 98.35 a 98.65, Credit 684.— a 687.—, Italiana 101.90 a 102.30, Staatsbahn 675.— a 677.—, Lombarde 87.— a 89.—, Lotti turchi 143.— a 145.—.

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 98.45, Rendita ital. 5% 104.15 Rendita spagnuola esterna 90.75, Azioni Banca ottomana 605.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 92.—, Rendita turca unif. 88.52, Cambio Londra 251.90 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.50, Rendita ungherese in oro 4% 102.—, Länderbank 475.—, Lotti turchi 138.75, Banca di Parigi 1136, Azioni Meridionali Italiane 684.—. Rio Tinto 1223. fermo

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolidati 89¼, Lombardi 3½, Argento 26⅞, Rendita spagnuola 90—, Italiana 103—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 4⅛. Pagam. della Banca —.— fermo

Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.20, Ferrat dello stato —.—, Lombarde 17.50. sost. o

Caffè. *Amburgo* 2. (Chiusa). Santos good average per mese corrente 32.75, per marzo 33.50, per maggio 33.75, per settembre 34.75. sost. o

Amburgo 2. Rio ordinario loco 34—37, reale loco 36—35, buono loco 36—38.

Havre 2. Chiusa. Santos good average per dicem. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.25, per marzo a fr. 41.—.

Cotoni. *Liverpool* 2. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 21000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M Dicembre 6²⁷/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 6²³/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6¹⁹/₁₀₀, Febbr.-Marzo 6¹⁸/₁₀₀, Marzo-Aprile 6¹⁶/₁₀₀, Aprile-Maggio 6¹⁵/₁₀₀, Maggio-Giugno 6¹⁴/₁₀₀, Giugno-Luglio 6¹⁴/₁₀₀, Luglio-Agosto 6¹²/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁹⁰/₁₀₀.

Cereali. *Londra* 2. Frumento future Market per dicembre 6.4½, per marzo 6.1⅞, per giugno 6.6⅛. Formentone per dicembre —.—, per giugno 4.1⅞.

Metalli. *Londra* 2. Stagno Straits. Aperl. 119¼. Chiusa 120⅜. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 55—, p. 3 mesi 64⅛

Petrolio. *Anversa* 2. Loco 22.25, fermo

Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 53.—, per gennaio 53.25, gennaio-aprile 53.25, Maggio-Agosto 53.25. calmo

Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 14.95, per Gennaio 14.85, Gennaio-Aprile 14.60, Marzo-Giugno 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 2. Mese corrente 20.65, gennaio 20.65, Gennaio-Aprile 20.65, Marzo-Giugno 20.80. staz. o

Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.40, Gennaio 28.40, Genn.-Aprile 28.10, Marzo-Giugno 28.— staz. o

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 39.15, Gennaio 39.50, Gennaio-Aprile 39.50, Maggio Agosto 40.—. fermo

Zucchero. *Parigi* 2. Greggio 88° uso nuovo 23.—-23.25 calmo, bianco per mese corrente 26.—, per gennaio 26.25— staz. o, per gennaio-aprile 26.50—, Maggio-Agosto 27.50—, raffinato 57.50 a 58.—.

Amburgo 2. (Chiusa). Per dicem. 16.80, per gennaio 17.15, marzo 17.45, maggio 17.66, agosto 17.80, ottobre 18.10. staz. o

Londra 2. Java a scelt. 9.4½. Rappe greggio a sc. 8⅝. staz. o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 dicembre 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Racoczy	4	Scaricazione
3	Moravia	6	Caricazione
6	Semiramis	3	»
9	Imperatrix	3	»
12 a	Pawnee	4	Scaricazone
12 b	Szapary	3	»
13 a	Imera	4	»
13 b	Neapolis	4	»
14	Albania	4	»
17	Arpad	4	Caricazione
21	Persia	6	Scaricazione
22	G. Galatioto	5	Caricazione
24	Federica	4	Scaricazione
Molo I	Dardania	7	»
»	Algaroe	4	Caricazione
Molo II			

stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

ROSA GÜTTNER

dopo lunghissime ed atroci sofferenze spirava oggi, munita dei conforti religiosi.

Il marito **Raffaele**, i figli **Vittorio** (assente) **Gisella, Olga** mar. **Ertel, Irene, Mercede** e **Carlo**, nonchè la nuora **Anna** n. **Sider** ed il genero **Guerrino Ertel** unitamente ai nipoti affranti dal dolore danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Giovedì 3 corr. direttamente al Camposanto.

Trieste, 2 Dicembre 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse ringraziano dall'intimo del cuore tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la benedetta memoria della loro adorata estinta, cercando in tal modo di portar lenimento al loro acerbo dolore.

Famiglie MOGGIOLI-FRANCESCHINEL.

Trieste, 2 Dicembre 1903.

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che in varie guise vollero onorare la cara memoria del suo indimenticabile estinto la sottoscritta porge commossa i suoi vivi ringraziamenti.

Sente poi il dovere di ringraziare in special modo lo spett. Consorzio Triestino dei Pistori e la spett. Confraternita del Ss. Sacramento.

Trieste, 2 Dicembre 1903.

Famiglia TROBEZ.

LUIGIA ZANONER

spirava oggi nel bacio del Signore, dopo lunghissime sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione.

Le inconsolabili nipoti **Adele, Virginia** ed **Anna**, insieme alla cognata **Maria Zanoner** nata **Leban**, a nome anche degli altri parenti ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 2 Dicembre 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Ieri cessava di vivere dopo breve ma penosissima malattia

ELENA SBISÀ nata CASTRO

Il marito e la madre, immersi nel dolore, in unione agli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti, pregando di essere dispensati da visite di condoglianza.

La tumulazione delle care spoglie seguirà giovedì 3 corr., alle ore 3 pomeridiane.

PARENZO, li 2 Dicembre 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

Il dott. **Bartolomeo Vigini**, la moglie **Antonia**, i figli **Bianca** e **Pietro**, addolorati, partecipano agli amici e conoscenti il decesso della propria madre, suocera e nonna

MARINA ved. VIGINI

avvenuto improvvisamente quest'oggi a Buie.

TRIESTE, 2 Dicembre 1902.

†

MARINA ved. VIGINI fu PIETRO

spirava dopo breve malattia quest'oggi alle ore 5 pom

I sottoscritti ne dànno parte ai parenti e conoscenti, pregandoli di una prece per l'amata defunta.

Pietro Vigini
Maria Vigini-Miaker
Antonia Vigini-Bartoli
figli

Maria Vigini-Druscovich
nuora
Ignazio Miaker
Pietro Bartoli
generi

†

Fanny Ritter de Záhony nata de Conti Cedassamare, a nome suo, dei sottoscritti e degli altri parenti, partecipa, col cuore straziato il decesso del suo adorato figlio, rispettivo fratello, cognato e zio

Egone Ritter de Záhony

I. R. Capitano di Corvetta,
decorato della croce militare del merito, della medaglia di guerra, ecc. ecc.

avvenuto dopo breve e penosa malattia addì 1. Dicembre.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà li 3 corr., alle ore 3 pom dall'Ospitale militare direttamente al Cimitero evangelico e tumulato nella tomba di famiglia.

TRIESTE, li 2 Dicembre 1903.

Giulio Ritter de Záhony
I. R. Commissario Superiore delle Ferrovie dello Stato
fratello

Irma de Sztankovics nata Ritter de Záhony
Bianca Cusin nata Ritter de Záhony
Emilia Millossovich nata Ritter de Záhony
Alma Baronessa Vécsey nata Ritter de Záhony
sorelle

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI pulita ragazza per serva oppure prestaservizi. Commerciale 28, primo. 4579

CERCANSI bravi lavoranti calzolai. Indirizzo Piccolo. 4696

CERCASI prestaservizi, due ore mattina, due dopopranzo. Cavana 21, I. 4692

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarta donna. Artisti 5, II. 4691

CERCASI pulita prestaservizi intera giornata. Manzoni 22, II, porta 7. 4690

CERCASI domestica che sappia cucinare. Via Fontanone N. 2, III piano. 4689

CERCANSI cameriera restaurant, sottocuoca trattoria. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 4776

CERCASI capace donna di servizio per tutto il giorno. Buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 4769

CERCASI portinaio senza figli, calzolaio o sarte. Paolo Diacono. Indirizzo Piccolo. 4766

CERCASI ragazzo con paga per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 4759

CERCASI domestica. Via Nicolò Machiavelli 34, III piano. 4666

CERCASI domestica con buoni attestati per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4671

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Sette Fontane 11. 4668

CERCANSI abili lavoranti da uomo e donna. Calzoleria Giacoz, Piazza Vecchia. 4738

CERCANSI prontamente garzona con paga e lavorante sarta. Via Madonnina N. 12, II piano, destra. 4718

CERCASI cassiera con 1000 fiorini, stipendio fior. 35 mensili, capitale garantito. Offerte «1000» al Piccolo. 4784

CERCASI cassiera con cauzione cor. 2000 per negozio di principale città Dalmazia; si richiede che parli tedesco e croato o sloveno. Stipendio sino cor. 150 mensili. Offerte sub «Consegna» Piccolo. 4796

CERCASI prontamente ragazzo con paga per negozio. Indirizzo al Piccolo. 4800

CERCASI signorina praticante per scrittoio, che sappia tedesco, italiano. Indirizzo Piccolo. 4794

CERCASI servetta per lavori di casa ed attendere un bambino. Via Economo N. 4, I piano, destra. 4750

CERCASI prestaservizi oppure domestica, cor. 14. Via Vincenzo Bellini N. 13, scala II.a, mezzanino, sinistra, 12 b. 4716

CERCASI prontamente per piccola famiglia domestica con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 4702

CERCASI ragazzo per pistoria, pasticceria e portar pane. Indirizzo Piccolo. 4698

SERVETTA giovane, possibilmente friulana, cercasi per attendere due bambini. Indirizzo al Piccolo. 4711

CERCO giovane con cauzione per consegna filiale pistoria. Indirizzo Piccolo. 4712

GIOVANE per negozio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4708

PRESTASERVIZI per tre ore dopopranzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4714

MACCHINISTA calzolaio prontamente cercasi. Via Stadion 10. Gustavo De Rosa. 4503

GUARDAROBIERA ... offre ... Piazza Grande 3. 4810

MAGAZZINIERE pratico ramo coloniali e commestibili, specialmente lavoro Istria, Dalmazia, con ottime referenze, trova pronto impiego da primaria ditta di questa piazza. Indirizzo Piccolo. 4618

OSTERIA dalmata cerca cuoca, cucina conto proprio. Rivolgersi Lorenzo Gatteri 22. 4717

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Androna S. Tecla 8, II. 4763

MEZZO lavorante molinaio, possibilmente pratico macchine, onesto, capace, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4753

DOMESTICA tedesca cerca la Latteria in Piazza delle Poste N. 1. 4761

CASA importazione caffè cerca impiegato dai 30-40 anni, possibilmente ammogliato, con certificati di diversi anni di pratica. Concorrenti perfetti nella tenuta di libri in partita doppia americana, con perfetta conoscenza della lingua tedesca, vogliano offrirsi con circulum vitae al Piccolo sub «Java». 4797

TRIESTINO, uomo energico, di sana e robusta costituzione, parla più lingue, munito di eccellenti attestati e attivo, domanda un qualsiasi servizio. Indirizzo al Piccolo. 4674

AGENTE negozio calzature, pratico, cerca migliorare condizione; anche fuori di Trieste. Offerte «Calzature» Piccolo. 4667

SIGNORA PRATICISSIMA, estesa coltura, ben conosciuta, assumerebbe sorveglianza, tenitura libri, stabilimento, opificio, ecc. Scrivere «Distinta» Piccolo. 4704

CUOCA giovane, maritata, capacissima, raccomandasi caldamente a giornata e per banchetti, prezzi modesti. Via Cavana N. 4, I piano. Lina. 4672

CAPACISSIMO operaio installatore d'acqua e gas, già capo officina, cerca occupazione, miti pretese. Offerte «G. S.» al Piccolo. 4755

OFFRESI cameriera fina, pratica per vestiti, pettinare, viaggiare. Offerte «S. 20» al Piccolo. 4747

DROGHIERE pratico cerca posto, anche piazzista. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 4720

PERFETTO contabile, corrispondente italiano, inglese, francese, discretamente tedesco, esperto affarista, bella presenza, disponibile. Offerte sub «Marseille» Piccolo. 4722

OFFRESI provetto giardiniere ammogliato, per qui o anche fuori. Prega offerte sub «Capace 2» Piccolo. 4728

GIOVANE forte, intelligente, 700 corone cauzione, occuperebbesi quale fattorino-riscuotitore. Offerte «Intelligente» Piccolo. 4735

GOUVERNANTE française cherchée pour 3 enfants de 10 à 14 ans; écrire «B. G.» au Piccolo. 4687

BUONA trattoria, bene avviata, cerco con cauzione. Offerte «Trattoria» Piccolo. 4683

BARBIERE cerca buona bottega in consegna; eventualmente cauzione. Offerte al Piccolo «Barbiere». 4683

CONTABILE, tenuta doppia, americana, bilancista, stenografo, offresi prontamente, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4680

SIGNORINA civile, trentenne, abile tutti lavori domestici, cerca famiglia quale direttrice, anche fuori Trieste, ottime referenze. Offerte «Trentenne» Piccolo. 4658

OFFRESI fina, capace, ... a giornata, oppure provvisoria. Indirizzo Piccolo. 4734

ISTRUZIONE

CERCASI maestra zittera, preferibilmente che sappia anche violino. Bachi 13, primo. 4697

BERLITZ SCHOOL. (Unica scuola in Trieste autorizzata ad insegnare col metodo Berlitz) lezioni private, classe, per qualunque lingua. Maestri rispettive nazioni. Prospetti gratis. Via S. Nicolò 32. 4422

CERNE' (Corso 39) insegna celermente conversazione tedesca, italiana (metodo Berlitz), grammatica, corrispondenza commerciale, contabilità, tenitura libri. Onorario: fiorini due, quattro, sei mensili. 4767

FRANCESE. Insegnamento con metodo celerissimo. Conversazione piacevole; 10-15 corone mensili. Sub «Avantageux» al Piccolo. 4723

SIGNORINA tedesca impartisce lezioni, dà pure ripetizioni scolastiche a bambini. Offerte «Ripetizioni» Piccolo. 4721

ASSOLTO TECNICO impartisce lezioni geometria descrittiva, meccanica, teoria costruzione macchine. Indirizzo Piccolo. 4699

BRAVISSIMA maestra di piano, avendo ancora delle ore serali disponibili, darebbe lezioni, fiorini 3 mensili. Via Beccherie N. 14, IV piano. 9341

SIGNORI! Signorine, sezione separata, istruzione danza ore 7; iscrizione giornalmente. Chiozza 7, Pietro Modugno. 4685

SIGNORINA forestiera offre signore, signorine lezioni di taglio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4707

BOSTON, Flirtation, Serpentina tutti balli moderni, vengono istruiti autorizzata scuola Chiozza 7, Pietro Modugno. 4685

SALA Torrente 20. Stasera ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 4724

AFFITTANZE

CERCASI per uno, eventualmente due impiegati, bella stanza con buon costo tedesco, presso distinta famiglia. Offerte sub «Impiegato» al Piccolo. 9342

STAMPATORE cerca stanzetta con costo, miti pretese. Offerte Piccolo sotto «Stampatore». 4792

AFFITTASI stanza vuota per signora o signorina sola, fior. 5. Piazza Ponterosso 4, III piano. 4752

AFFITTASI stanza ammobiliata, con o senza costo. Farneto 11, porta 8. 4758

AFFITTASI stanza ammobiliata, con stufa, volendo costo. Acquedotto 73, primo. 4762

AFFITTASI stanzetta ammobiliata per due amici, con o senza costo. Via Giulia 25, I. 4764

AFFITTASI via S. Giacomo in monte 6, quartiere due camere cucina, corone 370. Rivolgersi portinaio. 4770

AFFITTASI bellissima cameretta vuota, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 4790

AFFITTANSI 1 o 2 stanze, eventualmente anche cucina a coniugi senza figli. Indirizzo Piccolo. 4709

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, parchetti, stufa. Madonna del Mare 15, II, sinistra. 4805

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Stadion 20, II piano, porta 11. 4727

AFFITTASI stanza grande, vuota o ammobiliata. Corso 45, I. 4729

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, escluse le donne. Indirizzo al Piccolo. 4739

AFFITTASI camera con o senza mobili. Tivarnella 3, II, 8; (pressi Meridionale). 4706

AFFITTASI elegante stanza, entrata libera, stufa. Via Zovenzoni N. 5 primo. 4710

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Campanile 13, III. 4713

AFFITTANSI quartieri tre camere, camerino, cucina, eventualmente giardino. - Via Piccardi 12. 4749

AFFITTANSI camere elegantemente ammobiliate, ingresso libero, volendo costo. Valdirivo 21, primo. 4469

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, sul davanti, 8 fiorini. Alessandro Volta 2. 4695

AFFITTANSI prontamente quartieri signorili nella nuova palazzina di Piazza Goldoni, angolo via Silvio Pellico. Rivolgersi in Piazza della Borsa 12, II. 4508

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Vincenzo Bellini 13, I, porta 11. 4629

AFFITTASI una splendida stanza vuota, comodo cucina, centro, I piano. Indirizzo Piccolo. 4705

AFFITTASI stanza ammobiliata, signore solo. Torrente 32, primo. Informarsi portinaio. 4703

AFFITTANSI due stanze vuote, con gas; stanza ammobiliata, tutte ingresso libero. Artisti 5, II. 4691

AFFITTASI prontamente bellissima stanza, ammobiliata o vuota, stufa, gas, vista splendida. Orologio 6, II, 5. 4610

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Chiozza N. 18, II piano. 4693

AFFITTASI elegantissima stanza, ingresso libero, volendo costo. Stadion 5, secondo. 4778

AFFITTASI prontamente bottega adatta qualunque uso, via Poste, angolo Ghega. Rivolgersi Ghega, macelleria Samero. 4777

AFFITTASI bellissima cameretta ammobiliata, ingresso libero, primo, fior 8; altra elegantissima, vista mare, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 9340

AFFITTANSI prontamente due camere, camerino, cucina, fiorini 220, mezzanino, soffitta detto fiorini 150. Rossetti 24. 4786

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata ottimo costo. Via Geppa 20, secondo 4745

DA affittare stanza, camerino ammobiliati vuoti. Ireneo 3, primo, porta 7. 4774

DA affittare stanze, una vuota comodo cucina, altra ammobiliata. Via Bosco 14, I 4675

STANZA vuota, con orto, affittasi prontamente. Indirizzo Belevedere 3, pistoria 4780

SUBAFFITTANSI quattro camere, camerino, cucina, giardinetto, anche in parte, vuote o ammobiliate. Indirizzo Piccolo 4688

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, signore solo, affittasi prontamente Istria 2 B., primo 4748

BELLA stanza chiara, ariosa, affittasi. Via S. Michele N. 5, II. 4733

ELEGANTE stanza affittasi, occorrendo costo Machiavelli (Forni) 9, III, destra. 4733

DA affittare prontamente quartiere quattro stanze, due camerini, cucina e soffitta, posizione centralissima. Indirizzo al Piccolo. 4454

QUARTIERE elegante; due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, tassa, fiorini 240 annui, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo 4768

AFFITTO forno completo; vendo cilindro per stirare la pasta. Indirizzo Piccolo 4712

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi presso famiglia civile. Manzoni 22, II 4690

POSTO affittansi: via Chiozza 75, I, quattro stanze, cucina fior. 300, accessori. Rivolgersi per visita Farneto 70, I, 3 pom. 4582

SUBAFFITTASI causa partenza pel 1. gennaio bel quartiere tre stanze, ecc., in campagna. Rivolgersi via Romagna 203, Haagner. 4237

PRONTAMENTE affittasi quartiere tre stanze, camerino, cucina fior 280 annui. Acquedotto 90. 4547

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI penne di dindio lunghe, scelte. Indirizzo al Piccolo 3787

ELEGANTE stanza pranzo usata cercasi. Riflettesi lavoro solido e buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo 5918

PIANINO cercasi. Offerte con prezzo e fabbrica sub «Musica» Piccolo. 4809

LAMPADE a gas usate acquisterebbersi. Farmacia Crevato, Trieste, via delle Poste 3, telefono N. 603. 4785

COMPERO biglietti del Monte, biancheria, oro, diamanti. Bosco 6, III, destra. 4684

CERCASI decreto osteria per Servola. Indirizzo al Piccolo 4751

BANCO usato da falegname cercasi. Offerte sotto «Banco» al Piccolo 4686

CERCASI bilancia decimale usata, portata circa 2000 chilogrammi. Offerte sub «R. S.» al Piccolo 4670

CERCANSI baule e borsa da viaggio. Offerte «Viaggiatore» Piccolo 4736

ACQUISTO cilindri per fonografo usati. Offerte con prezzo sotto «Fonografo». 4807

ACQUISTEREI industria avviata, forno, latteria oppure macelleria. Offerte dettagliate sub «Volonteroso» Piccolo. 4682

CERCASI piccolo motore benzina, forza ½-1 Hp. Offerte indicazione prezzo sub «Motore» al Piccolo. 4744

DA vendere armadio vero stile Impero, e fonografo 24 cilindri. Via Rossetti 26, III. 4741

DA vendere, causa partenza, pappagallo buon parlatore, garantito. Via della Valle 4, mezzanino. 4715

VENDESI cane razza S. Bernardo, fior. 45. Indirizzo Piccolo 4341

VENDESI forno buona posizione, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 4379

VENDESI carrozzetta buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4615

VENDESI MOBILIO completo di quattro stanze, condizioni vantaggiosissime. Indirizzo Piccolo 4624

VENDESI qualsiasi mobile singolo; stanze complete, tappezzerie, sedie a prezzi eccezionalmente bassi. Acquedotto 3, Dalla Torre 4637

VENDONSI paio vasi giapponesi, soprabito nero, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo 4801

VENDESI letto una persona e mezza. Indirizzo Piccolo 4679

VENDESI tappeto imitazione Persia. Corso 45, primo 4729

VENDONSI stufe gas, ottimo stato, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4701

VENDONSI mantello fino, blousa seta, manicotto, collare, buon prezzo. Acquisterebbesi bel cavallino altalena. Indirizzo al Piccolo. 4681

VENDESI o affittasi casetta con nove locali, orto, campagna. Indirizzo Piccolo. 4754

VENDESI pappagallo brasiliano. Via Alighieri 4, I. 4673

QUADRI moderni olio, magnifici, con cornice, vendonsi prezzo irrisorio. Piazza Cavana 5, primo. 4782

S Nicolò Cavallo a dondolo, bellissimo, vendesi. Piccardi 12. 4787

SCANSIE, banchi ed arredi nuovi da negozio manifatture, vendonsi per febbraio, eventualmente agosto; trattasi anche con mediatori. Indirizzo Piccolo. 4811

CALDAIE di rame, messe a nuovo, capacità 25-90 litri, vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4676

OCCASIONE vendonsi bellissimo divano con galleria e un divanetto. Tappezziere via Gelsi 20. 4772

MACCHINA da cucire vendesi buon prezzo. Largo Santorio 4, portinaio. 4791

STANZA da pranzo completa, ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4541

RARISSIMA occasione: falegname vende bellissime stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 4434

TRE MOTORI a gas, usati, di forza differente, nonchè trasmissioni, cedonsi a prezzo conveniente. Schnabl e C., Trieste. 4286

SPARHERDS nuovi e usati da vendere. Via Arcata N 16 4653

FONOGRAFO americano recente, accessori, voce fortissima, motivo partenza, vendo prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4799

QUELLA signora che offerse pelliccia bollettinata Goldoni, è pregata ripassare. 4760

TAPPETI turchi vendonsi e riparansi. Via Nuova 30, negozio. 4742

BUONISSIMA occasione venderebbesi appalto tabacchi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo 4730

SIGNORE o signora con capitale di cor 1000 potrebbe farsi buona posizione acquistando stabilimento fuori Trieste; non occorrono cognizioni speciali, rendita netta annue cor 3000 garantite; condizioni di pagamento eventualmente da trattarsi. Offerte al Piccolo sub «Impresa lucrosa». 4795

DUE letti moderni completi, nuovi, divanetto elegante secession, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4788

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CANE caccia smarrito, nome «Brenno», piastra 360. Riportarlo verso adeguata mancia via Montecucco 6 (campagna). 4773

SMARRITO domenica sera un borsetto contenente cannocchiale, quattro chiavi, pregasi portarle Piccolo, mancia 2 fiorini. 4669

DIVERSI

ETERNITA'. Non badare vile. Domenica ore 4. Saluti G. 4677

IDEALE unico e solo. Se il sol morente i monti indora, Egli è il saluto di chi L'adora. Se il mare s'agita, il vento spira, Quello è il mio cuore che Le sospira. Se nel tramonto il cielo infiamma, E' specchio pallido della mia fiamma. Se sente un brivido quando è sola, Desso è mio C.... che a Lei s'invola. E se talvolta le batte il core Sono io che mormoro detti d'amore! Giulio 4757

FRANCESCO. Eccomi di parola. Quanto desideri augura la sempre tua... 4779

VICTOIRE. Je sais tout. La cause ton imprudence. Ta soeur lit mes lettres. Ne te confier avec personne. Courage mon ange chérie. Prompt à tout pour toi. J'attends nouvelles. Victor. 4775

ESSERE prudente riesce forse a proprio danno! Desidero parlarLe; prego prossimo incontro cenno se posso avvicinarmi; distinti saluti. 4798

CLIO prego ritirare lettera posta restante, sotto numero e via vostra abitazione. 4781

CAVANA Nicolò 25. 11 902-903. 20. 2. 903. Volti? 4797

ADORABILE, vi assicuro mia lealtà e sincerità. Benigno cenno d'intesa sarebbe oltremodo gradito. 4700

TUA. Che mai è successo! sei forse ammalata? o che sia la pioggia che t'impedisce anche di scrivermi? 4719

VEDOVO con bambina cerca ragazza o vedova, scopo matrimonio, possibilmente dote. Offerte sub «Felicità» Posta centrale. 4778

SIGNORINA educata contrarrebbe matrimonio con signore affettuoso, sincero. Sub «Rainelda» posta Tergesteo. 4515

SIGNORINA colta, affettuosa, contrarrebbe matrimonio con signore, buona posizione, media età, anche vedovo. Offerte «Neva» posta Giardino. 4711

CERCASI sensale, scopo matrimonio. Scrivere «Secretezza» Posta Giardino. 4715

VEDOVA sola di 40 anni, portinaia, cerca operato, scopo matrimonio. Fermo in posta Giardino «Ida». 4726

GIOVANE venticinquenne, distinta posizione commerciale, dimorante estero, bellissima presenza, desidererebbe stringere conoscenza con simpatica, giovane signorina, anche senza dote, scopo matrimonio; massima serietà; offerte possibilmente accompagnate fotografia. Scrivere A. D. Köschach (Carintia) fermo posta. 4802

SONO trentenne, bella presenza, proprietario di un avviatissimo, lucrosissimo negozio commestibili; se trovassi signorina o vedova con piccola dote mi ammoglierei quanto prima. Gentilmente scrivere alla «Casella N. 4» Posta Tergesteo. 4494

300.000 corone prontamente disponibili verso prime intavolazioni al 4%, seconde al 4½%. Offerte, esclusi mediatori, al Piccolo sub «Ottimo». 3229

CAPITALE cor. 20-30 mila cercasi per azienda bene avviata, lucrosa, garanzia solida. Offerte Piccolo sub «Garanzia solida». 4751

CERCO socio con 6000 corone per sviluppo grande novità fotografica. Affare lucrosissimo. Offerte «Belmonte» Piccolo. 4806

CERCANSI cor. 300, restituibili 30 al mese. Offerte «Fortuna 450» al Piccolo. 4717

CERCASI socio persona distinta, anche signora con 8000-10.000 corone, per articoli in articoli da signora. Offerte sub «Fortunato» al Piccolo. 4808

CERCO persona con 2000 corone che voglia occuparsi qualche ora al giorno lavoro semplice, tanto per uomo come donna, guadagno splendido. Offerte sub pseudonime «Pasqua» al Piccolo. 4731

CAPITALISTA 3000 corone cercasi per ingrandire negozio; guadagno e capitale assicurato. Offerte «Ingrandimento» al Piccolo. 4703

POULARDS, pollastri soldi 80 l'uno, 1.50 l'una. Via Nuova 20. 4718

MOSCATO dolce, dalmato Castelli, Opolo, Lissa, terrano, refosco Istria 28, S. Vito, S. Sergio 1. 4784

FAMIGLIA piccola prenderebbe creatura costo. Acquedotto 56, quinto, destra. Vira. 4749

CONFEZIONANSI elegantissimi vestiti signora fior. 2.50, sacchetti 1.80, vestaglie ecc., prezzi mitissimi. Ireneo 5, porta 16. 4704

SIMPLESE è un apparato col quale qualunque persona può suonar la musica più difficile sopra il piano con una facilità unica e sostituisce perfettamente il concertista. Visitabile nel Salone «Germania», unico Stabilimento che tiene un ricco assortimento primi pianoforti delle fabbriche mondiali, come Steinway e Sons ed altre primarie firme; scambio, noleggio, vendita anche verso pagamento rateale a prezzi mitissimi. Cavana 13.

DINDI 60, 68, manzo, vitello. Via ... 51, angolo Piazza Goldoni.

OCCASIONE! Macchina Singer nuova, frack ed altri vestiti usati vendonsi a prezzo, visitare alla mattina. Chiozza ...

PIANINI, pianoforti Mignon eccellentissimi modelli appena arrivati da rinomatissime fabbriche viennesi, esteri; trovansi nel deposito pianoforti Plescovich, Corso 26.

OCCASIONE: accetterei commissioni carpioni stiriani, prossimo ... di, nel ben conosciuto deposito ... lame Riva Pescatori 18.

MAGLIE marina genuine, fabbricazione Pola, vendonsi. Via dell'Olmo 11.

TRAFORO, bellissimo legname disegni, lori, levigato, disegni, seghette. ... ria 4.

SINGER nuove, usate con garanzia, per occasione. Piazza Goldoni 11.

REFOSCO Istria, bianco e Opollo ... nero Spalato centesimi 60 litro. ... to Jurcev, Acquedotto 9.

UNICO in Austria concessionato ... per la mediazione di matrimoni ... na», Trieste, via Zonta 3, IV; aperto 9-12, 3-6; a richiesta anche fuori d...

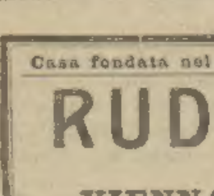
30 anni di successo Pillole rinfrescanti purgative, antiemorroidali. Farmacia Rovis.

Giornalmente **Denaro in contanti** senza limite, guadagnasi onestamente, facilmente, con lavoro accessorio. Occupazione in casa, scritturazioni, rappresentanze. Indirizzare domande con francobollo per la risposta: Nebenverdienst-Centrale in Delmenhorst

Chi acquista
SOPRASCARPE DI GOMMA
ORIGINALI AMERICANE
le migliori marche del mondo
nella
Calzoleria Mödling
CORSO 29
potrà anche farle riparare irreprensibilmente
NELLO STESSO NEGOZIO.

AFFANN...
Asma bronchiale - Bronchite ...
Guarigione radicale e durevole pre... «LIQUORE ARNALDI»
In vendita presso le principali ...
Chiedere informazioni e ...
Stabilimento Farmaceutico ...
NALDI, Foro Bonaparte, 35 ...

Casa fondata nel 1862 — Telefono
RUDOLF GEBURTH
I. e R. MACCHINISTA DI CORTE
VIENNA VII, Kaiserstrasse 71, angolo della Burgg...
il più grande e ricco deposito **STUFE** di tutte le qualità, semplicissime e molto eleganti, specialmente fine, in tutti i colori, smaltate a fuoco, con montatura di nichelio. **STUFE A REGOLATORE** da Corone 15 in più
FOCOLAI ECONOMICI semplici e per restaurants, ogni grandezza
Le migliori **STUFE A GAS e CAMINETTI** neri e smal...



STUFE DI FERRO con rivestimento in ... iolica per il riscaldamento di due o tre stanze
CALORIFERI interni patentati p. stufe di m...
APPARATI ESSICCATORI
FORNI PER PISTORI a funzione